



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 19
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 20
CONCORSI E PREMI	pag. 20
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 27
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 33
BANDI INTERESSANTI	pag. 38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 45
I NOSTRI SPECIALI	pag. 46



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. WiFi4EU: punti di accesso a Internet senza fili gratuiti in spazi pubblici	3
2. Commissione Europea: il pilastro europeo dei diritti sociali è sempre più tangibile	4
3. Agenda europea sulla migrazione-Sforzi costanti per sostenere i progressi	6
4. Misure per una riduzione più veloce dei crediti deteriorati nel settore bancario	9
5. La politica dei visti dell'UE: le proposte per renderla più efficace e più sicura	11
6. Misure per garantire che tutte le imprese paghino la giusta quota di tasse nell'UE.....	13
7. Finora 9 milioni di cittadini hanno partecipato al processo legislativo dell'UE	15
8. Piano d'azione sulla mobilità militare: un'iniziativa per un'Unione della difesa.....	16
9 Erasmus+ ora anche in versione virtuale	17
10. L'Europa l'hanno fatta le low cost, non Bruxelles? Sarà vero? #UEVeroFalso.....	18
11. UE al Giro d'Italia	19
22 MINUTI	19
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 23 e 30 Marzo).....	19
UN LIBRO PER L'EUROPA	20
13. Un libro per l'Europa (puntate 23 e 30 Marzo)	20
CONCORSI E PREMI	20
14. Concorso "Animus Loci: tracce d'Europa nel cuore d'Italia"	20
15. Un logo per promuovere il tema della parità di genere nello sport	21
16. Premio Gaetano Marzotto per startup innovative	21
17. Concorso "Gli Artigiani della Gestalt"	21
18. Mylennium Award 2018	22
STUDIO E FORMAZIONE	23
19. Borse MAECI per studenti stranieri e italiani all'estero 2018/19	23
20. IED: borse corsi triennali 2018/19.....	24
21. Idea-Azione: 5 borse di studio per ricerche nell'ambito delle scienze umane	25
22. Borse di studio Baldo Grazzini 2018	25
23. Tirocini SME4EASY 2018	26
24. Tirocini alla Corte di giustizia dell'Unione europea	27
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	27
25. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	27
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	33
26. Offerte di lavoro in Europa.....	33
27. Offerte di lavoro in Italia.....	36
BANDI INTERESSANTI	38
28. BANDO - Cosme per lo sviluppo di capacità imprenditoriali dei giovani migranti	38
29. BANDO - Energia, disabilità e sanità: in arrivo tre nuovi affidati in Mozambico	39
30. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid (Marzo 2018)	40
31. BANDO - Fondazione Cariplo un bando per il Capacity Building del Terzo Settore.....	41
32. BANDO - Sette nuovi bandi paese aperti dall'Agenzia	42
33. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"	43
34. BANDO - Il Lazio torna alla decentrata con un (micro)bando per progetti delle OSC	43
35. BANDO - Gemellaggi e reti di città per costruire un'Europa per i cittadini.....	44
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	45
36. "Be a Mentor" TC in Armenia.....	45
37. "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults": primo meeting a Gazaintep	45
38. Safer Places Hopeful Refugees: quarto corso a Ljubljana in Slovenia.....	45
39. STRATE.GEES - primo corso a Salonicco.....	46
40. Seminario dedicato a "L'Europa che protegge, dà forza e difende"	46
41. Nuovi sondaggi per il 2018.....	46
I NOSTRI SPECIALI	46
42. VET4MIGRE: corso formativo a Sofia in Bulgaria.....	46
43. MADE IN EU: secondo meeting in Italia a Caserta.....	47
44. SURVIVE: secondo meeting a Cracovia in Polonia	47
45. SURVIVE - seconda study visit in Polonia.....	47

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. WiFi4EU: punti di accesso a Internet senza fili gratuiti in spazi pubblici

La Commissione europea inaugura il portale WiFi4EU. I Comuni di tutta Europa sono invitati a registrare i loro dati sin da ora, in vista del primo invito a presentare progetti che sarà pubblicato a metà maggio, per avere così la possibilità di beneficiare del finanziamento UE per costituire punti di accesso a Internet senza fili gratuiti in spazi pubblici.

Il programma WiFi4EU offre ai Comuni buoni per un valore di 15 000 € per installare punti di accesso WiFi in spazi pubblici tra cui biblioteche, musei, parchi pubblici e piazze. Come ha dichiarato il presidente Jean-Claude Juncker, l'iniziativa WiFi4EU contribuisce all'obiettivo di dotare "entro il 2020 ogni paese e città europei di un accesso gratuito a Internet senza fili



nei principali punti di aggregazione pubblica sul territorio." I Comuni possono utilizzare i buoni WiFi4EU per acquistare e installare le apparecchiature WiFi (punti di accesso senza fili) in centri di aggregazione pubblica a loro scelta, mentre i costi di manutenzione della rete saranno a loro carico. Andrus Ansip, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Aprendo il portale WiFi4EU compiamo un passo avanti concreto nell'aiutare i Comuni a offrire

l'accesso senza fili gratuito a Internet. Si tratta di un notevole progresso ed esorto il Parlamento europeo e il Consiglio a concludere i lavori sulla proposta relativa al codice delle telecomunicazioni per garantire una connettività ad alta velocità sull'intero territorio dell'UE. Ciò include il coordinamento dello spettro a livello europeo e una forte incentivazione degli investimenti nelle reti ad alta capacità di cui l'Europa ha bisogno." Mariya Gabriel, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha aggiunto: "L'iniziativa WiFi4EU permetterà a migliaia di cittadini europei di accedere gratuitamente a Internet in spazi pubblici su tutto il territorio dell'UE. Grazie al programma WiFi4EU, le comunità locali avranno la possibilità di offrire la connettività ai loro cittadini che potranno così trarre pienamente vantaggio dalle infinite opportunità offerte dalla digitalizzazione. Si tratta di un passo concreto verso la realizzazione del mercato unico digitale." È messa a disposizione una dotazione di 120 milioni di € dal bilancio dell'UE fino al 2020 per finanziare le apparecchiature necessarie ai servizi WiFi gratuiti pubblici in 8 000 Comuni in tutti gli Stati membri e in Norvegia e Islanda.

Come presentare la domanda per ottenere il buono WiFi4EU

- **Fase di registrazione:** dal 20 marzo 2018 registrazione dei Comuni nel portale www.WiFi4EU.eu;
- **fase di presentazione della domanda:** a metà maggio 2018, pubblicazione del primo invito e i Comuni registrati potranno presentare la domanda per un primo lotto di 1 000 buoni WiFi4EU (di 15 000 € ciascuno). I buoni saranno distribuiti secondo il principio "primo arrivato, primo servito";
- **fase di assegnazione:** garantendo l'equilibrio geografico, la Commissione annuncerà i 1 000 Comuni che beneficeranno di finanziamenti mediante il primo invito. Ciascun paese partecipante riceverà almeno 15 buoni.
- **Nei prossimi due anni**, saranno pubblicati altri quattro inviti WiFi4EU.

Le reti finanziate mediante WiFi4EU saranno gratuite, senza pubblicità e senza raccolta di dati personali. Il finanziamento riguarderà solo reti che non duplichino offerte esistenti gratuite, pubbliche o private, di qualità analoga nello stesso spazio pubblico.



Contesto

Annunciata dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2016, l'iniziativa WiFi4EU rientra nell'ambiziosa revisione delle norme UE in materia di telecomunicazioni, che comprende nuove misure per rispondere alle crescenti esigenze di connettività dei cittadini europei e per rafforzare la competitività dell'Europa. L'UE ha realizzato rapidamente importanti accordi sull'abolizione delle tariffe di roaming per tutti i viaggiatori nell'UE (dal 15 giugno 2017), sulla portabilità dei contenuti che consentirà ai cittadini europei di utilizzare anche quando viaggiano gli abbonamenti a film, musica,

videogiochi o libri elettronici che hanno sottoscritto nel proprio paese (dall'inizio del 2018) e sulla liberazione della banda a 700 MHz per lo sviluppo della tecnologia 5G e di nuovi servizi online. I negoziati sulle 14 proposte legislative della strategia per il mercato unico digitale, una delle massime priorità della Commissione Juncker, sono in corso. La Commissione ha esortato il Parlamento europeo e il Consiglio ad agire rapidamente su tutte le proposte già presentate.

(Fonte Commissione Europea)

2. Commissione Europea: il pilastro europeo dei diritti sociali è sempre più tangibile

La Commissione presenta in particolare la proposta relativa a un'autorità europea del lavoro, come annunciato dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2017, e un'iniziativa per garantire l'accesso alla protezione sociale per tutti i lavoratori subordinati e autonomi. Queste iniziative sono accompagnate da una comunicazione sul monitoraggio dell'attuazione generale del pilastro europeo dei diritti sociali, che sarà strettamente collegata al semestre europeo per il coordinamento delle politiche.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"L'Europa è ormai in costante crescita e l'occupazione è in aumento, ma dobbiamo garantire che la crescita sia più inclusiva, a vantaggio di tutti. Il pacchetto punta a questo obiettivo indicando alcune fasi: garantire che le norme in base alle quali le persone possono vivere e lavorare nell'Unione europea siano note e applicate, dare seguito all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, favorire il generale slancio per i diritti sociali e concentrarsi sull'accesso alla protezione sociale. Un'Europa sociale più forte è un'Europa più sostenibile."* Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha aggiunto: *"Il nostro lavoro per garantire un'equa mobilità dei lavoratori culmina con la proposta relativa all'autorità europea del lavoro, un passo essenziale per il corretto funzionamento di un mercato del lavoro europeo. I cittadini e le imprese mobili potranno trovare giuste informazioni e gli Stati membri coopereranno più efficacemente nell'applicare le norme in modo equo ed effettivo. Con la nostra proposta sull'accesso alla protezione sociale, lavoriamo con gli Stati membri per garantire che nessuno sia dimenticato. Il nostro scopo è garantire alle persone l'accesso a prestazioni adeguate, indipendentemente dal modo in cui evolverà il nuovo mondo del lavoro."* Nel corso dell'ultimo decennio il numero di cittadini che si spostano per vivere e/o lavorare in un altro Stato membro è quasi raddoppiato, raggiungendo i 17 milioni nel 2017. L'**autorità europea del lavoro** aiuterà i singoli cittadini, le imprese e le amministrazioni nazionali a trarre il massimo beneficio dalla libertà di circolazione e a garantire un'equa mobilità del lavoro. L'obiettivo dell'autorità è triplice. Primo, l'autorità fornirà ai cittadini e alle imprese informazioni su posti di lavoro, apprendistati, programmi di mobilità, assunzioni e corsi di formazione, e inoltre darà indicazioni sui diritti e gli obblighi connessi alla possibilità di vivere, lavorare e/o operare in un altro Stato membro dell'UE. Secondo, sosterrà la cooperazione tra autorità nazionali in situazioni transfrontaliere e le aiuterà a garantire che le norme dell'UE in materia di mobilità siano facilmente ed efficacemente seguite. Attualmente l'UE dispone di un ampio corpus normativo che disciplina la libera circolazione dei lavoratori e alcune di tali norme saranno modificate e aggiornate, per esempio quelle relative al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale in tutta l'UE e a questioni come il distacco di lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi. La priorità non è solo adeguare tali norme e renderle più eque, ma anche accertarsi che possano essere correttamente applicate in modo equo, semplice ed efficace in tutti i settori economici. L'autorità contribuirà per esempio a migliorare lo scambio di informazioni e a sostenere lo sviluppo delle capacità tra autorità nazionali e assisterà queste ultime nella gestione di ispezioni concertate e congiunte. In tal modo si rafforzerà la fiducia reciproca tra i vari attori, miglioreranno le routine di cooperazione



quotidiana e si eviteranno frodi e abusi delle norme. Terzo, potrà fornire servizi di mediazione e agevolare la risoluzione di controversie transfrontaliere, per esempio nei casi di ristrutturazione aziendale che interessano diversi Stati membri. L'autorità europea del lavoro verrà istituita come nuova agenzia decentrata dell'UE e, una volta completato il processo legislativo, sarà probabilmente operativa nel 2019. Nell'intento di istituirla e renderla operativa rapidamente, la Commissione ha costituito un gruppo consultivo composto dai portatori d'interessi principali con l'incarico di studiare gli aspetti pratici dell'attività futura dell'autorità. La Commissione presenta anche una proposta di **raccomandazione del Consiglio sull'accesso alla protezione sociale** per i lavoratori subordinati e autonomi. Il mondo del lavoro evolve, mosso da nuovi stili di vita, da prassi imprenditoriali e dalla digitalizzazione e in tale contesto i sistemi di protezione sociale devono costantemente corrispondere alle nuove realtà. Oggi, quasi il 40% delle persone occupate è in una situazione di lavoro atipico, ossia non hanno un contratto a tempo pieno e indeterminato, oppure sono lavoratori autonomi. Queste persone non sempre dispongono di una corretta copertura della sicurezza sociale e quindi non godono di un'assicurazione contro la disoccupazione o di accesso ai diritti pensionistici. La proposta di raccomandazione, seguendo l'indirizzo del pilastro europeo dei diritti sociali, intende indicare agli Stati membri la direzione per sostenere l'accesso alla protezione sociale per tutti i lavoratori subordinati e autonomi, in particolare per coloro che, a causa della loro situazione lavorativa, non sono sufficientemente coperti dai sistemi di sicurezza sociale.

La raccomandazione prevede:

- di colmare i divari nella copertura formale, garantendo che i lavoratori subordinati e i lavoratori autonomi in condizioni paragonabili possano aderire ai corrispondenti sistemi di sicurezza sociale;
- di offrire loro una copertura effettiva adeguata, in modo che possano costituire e far valere diritti a prestazioni adeguati;
- di facilitare il trasferimento dei diritti a prestazioni di sicurezza sociale da un posto di lavoro all'altro;
- di fornire ai lavoratori subordinati e ai lavoratori autonomi informazioni trasparenti circa i loro diritti e i loro obblighi in merito alle prestazioni di sicurezza sociale.

Infine, a integrazione delle iniziative già adottate o ancora in via di adozione a livello dell'UE, la **Commissione presenta alcune idee per rafforzare il monitoraggio dell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali**. Ciò avverrà in particolare integrando le priorità del pilastro nel ciclo annuale del semestre europeo di coordinamento delle politiche, che comprende: un'analisi delle misure adottate e dei progressi compiuti a livello nazionale; la



fornitura di assistenza tecnica, l'analisi comparativa e lo scambio di buone pratiche; l'esame dei risultati conseguiti in ambito sociale e in materia di occupazione, anche con l'aiuto del nuovo quadro di valutazione della situazione sociale, che riproduce le tendenze e le prestazioni degli Stati membri dell'UE nei tre settori di principi del pilastro europeo dei diritti sociali. Inoltre, la Commissione pubblica un documento di lavoro dei suoi servizi che richiama il quadro giuridico di ciascun

principio del pilastro europeo dei diritti sociali, tenendo in debito conto le competenze rispettive dell'UE e degli Stati membri, compreso il ruolo delle parti sociali e le recenti azioni a livello UE in ciascun settore.

Prossime tappe

Autorità europea del lavoro: conformemente alla procedura legislativa ordinaria, la proposta di regolamento sarà ora esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio. La Commissione auspica che l'autorità possa essere operativa nel 2019. *Accesso alla protezione sociale:* la questione sarà esaminata dal Consiglio, che può adottare raccomandazioni sulla base di una proposta della Commissione nei settori di competenza dell'UE.



Contesto

L'intenzione della Commissione di creare un'autorità europea del lavoro era stata annunciata dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 13 settembre 2017.

L'autorità europea del lavoro integrerà e faciliterà le iniziative in corso per garantire una mobilità equa, quali la riforma della direttiva sul distacco dei lavoratori, la *lex specialis* nel settore del trasporto internazionale su strada e l'aggiornamento delle norme UE sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale. Se da un lato una maggiore flessibilità del mercato del lavoro e una crescente diversità delle forme di lavoro, come ricordato nel corso della consultazione sul pilastro europeo dei diritti sociali e nel documento di riflessione in merito alla dimensione sociale dell'Europa hanno aumentato l'occupazione e reso un maggior numero di persone professionalmente attive, dall'altro hanno portato a divari di copertura della protezione sociale che ora devono essere colmati. La proposta della Commissione relativa a una raccomandazione del Consiglio sull'accesso alla protezione sociale rappresenta una risposta all'evoluzione delle realtà del mercato del lavoro, in particolare alle nuove forme di lavoro che si sono sviluppate negli ultimi anni. L'iniziativa è stata annunciata nell'aprile 2017 congiuntamente al pilastro europeo dei diritti sociali, è parte dei programmi di lavoro della Commissione per il 2017 e il 2018 e segue una consultazione in due fasi delle parti sociali UE. Queste iniziative rientrano nella realizzazione del **pilastro europeo dei diritti sociali**, proclamato al vertice sociale per l'occupazione equa e la crescita tenutosi a Göteborg nel novembre 2017. Monitorare l'attuazione degli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali, che dipende dall'impegno politico e dalla responsabilità di tutti gli attori, è fondamentale per garantire progressi tangibili e concreti. Per questo motivo nella comunicazione di oggi la Commissione fa il punto sulle iniziative che ha adottato per attuare il pilastro, tra cui un'iniziativa sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare e una proposta per condizioni di lavoro più trasparenti e prevedibili nell'Unione europea.

(Fonte Commissione Europea)

3. Agenda europea sulla migrazione-Sforzi costanti per sostenere i progressi

La Commissione riferisce sui progressi compiuti nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione e illustra inoltre le azioni chiave da intraprendere, come riportato anche nella tabella di marcia della Commissione del dicembre 2017 per il raggiungimento di un accordo globale in materia di migrazione entro giugno 2018.

La diminuzione degli arrivi irregolari è stata confermata in tutto il 2017 e nei primi mesi del 2018. I lavori continuano per salvare vite umane, affrontare le cause profonde del fenomeno, proteggere le frontiere esterne dell'Europa, e rafforzare ulteriormente la cooperazione con i partner internazionali. Poiché tuttavia la situazione generale resta delicata saranno necessari sforzi supplementari da parte, congiuntamente, degli Stati membri e dell'UE, compreso un incremento delle risorse finanziarie, per garantire una risposta continua ed efficace alla sfida della migrazione. Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"La relazione fa il punto dei progressi compiuti dal novembre scorso, dovuti al nostro forte impegno comune per gestire la migrazione in modo globale. Dobbiamo mantenere questo slancio e*



lavorare a fondo per compiere ulteriori passi avanti, anche trovando un accordo sulla riforma del sistema di asilo. Alcune di queste azioni sono molto urgenti, ad esempio il mantenimento degli impegni assunti dagli Stati membri quanto ai loro contributi finanziari. La gestione della migrazione rimane una priorità elevata per i nostri cittadini e la realizzeremo soltanto grazie a un impegno realmente globale e collettivo." L'Alto rappresentante/Vicepresidente Federica **Mogherini** ha dichiarato: *"La strategia che abbiamo messo in atto per gestire la migrazione in partenariato con i paesi chiave, le organizzazioni delle Nazioni Unite e l'Unione africana sta dando risultati. Grazie alla task force congiunta UA-EU-UN, più di 15 000 persone hanno potuto fare ritorno nelle proprie case e iniziare una nuova vita, ed è stato possibile evacuare oltre 1 300 rifugiati dalla Libia. La cooperazione e la condivisione delle responsabilità sono essenziali per affrontare efficacemente questa sfida di portata globale. Dimitris **Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: "Con una riduzione degli arrivi quasi del 30% rispetto al 2014, l'anno*

precedente la crisi, è giunto il momento di accelerare e intensificare i nostri sforzi a tutti i livelli. Non dobbiamo rallentare. Non possiamo riposarci sugli allori proprio adesso. Sono necessarie altre, e più rapide, azioni in materia di rimpatrio, gestione delle frontiere e canali legali, in particolare il reinsediamento dall'Africa ma anche dalla Turchia." Con 205 000 attraversamenti illegali delle frontiere nel 2017, gli arrivi nell'UE sono stati inferiori del 28% rispetto al 2014, l'anno precedente la crisi. La pressione sui sistemi migratori nazionali, pur diminuendo, è rimasta ad un livello elevato, con 685 000 domande di asilo presentate nel 2017.

Salvare vite umane e affrontare le cause profonde

I lavori lungo la rotta del Mediterraneo centrale sono stati ulteriormente accelerati, con un forte accento sul salvataggio di vite umane, sulla protezione dei migranti lungo la rotta, e sul rimpatrio volontario e il reinserimento nei paesi di origine:

- Oltre **285 000 migranti sono stati soccorsi** dalle operazioni UE nel Mediterraneo dal febbraio 2016, e nel 2017 più di **2 000 migranti sono stati salvati nel deserto** dopo essere stati abbandonati dai trafficanti.
- La **task force congiunta Unione africana - Unione europea — Nazioni Unite** istituita nel novembre 2017 ha aiutato più di 15 000 migranti a tornare dalla Libia nei rispettivi paesi d'origine, in collaborazione con l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM). Inoltre, più di 1 300 rifugiati sono stati evacuati dalla Libia nel quadro del nuovo **meccanismo di transito di emergenza** dell'UNHCR, finanziato dall'UE, e dovrebbero ora essere rapidamente reinsediati in Europa. Proseguiranno gli sforzi per evacuare i migranti trattenuti e per porre fine alle terribili condizioni in cui si trovano, così come per **smantellare le reti del traffico e della tratta**.
- Il **Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa** continua a svolgere un ruolo cruciale nell'affrontare le cause profonde, fornire protezione ai migranti e ai rifugiati lungo la rotta e combattere il traffico di migranti e la tratta. Il Fondo comprende attualmente 147 programmi, per un totale di **2,5 miliardi di euro approvati** per la regione del Sahel e del lago Ciad, il Corno d'Africa e l'Africa settentrionale. Tuttavia, per gli importanti lavori futuri manca attualmente ancora più di 1 miliardo di euro.
- Il **piano per gli investimenti esterni**, con il suo Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile, ha suscitato un notevole interesse da parte delle istituzioni finanziarie partner e del settore privato. La risposta al primo bando per proposte di investimenti nel quadro del Fondo di garanzia è stata molto incoraggiante. Molto probabilmente, ulteriori contributi degli Stati membri saranno essenziali per rispondere alla forte domanda.

La **dichiarazione UE-Turchia** continua a dare risultati: gli arrivi irregolari e pericolosi registrano una riduzione del 97 % rispetto al periodo precedente a quello in cui la dichiarazione è diventata operativa. La Commissione avvia la mobilitazione per la **seconda tranche da 3 miliardi di euro a titolo dello strumento per i rifugiati in Turchia**. La prima parte dello Strumento è stata integralmente assegnata entro la fine del 2017.

Rafforzare la gestione delle frontiere esterne

L'**Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera** sta attualmente sostenendo le



guardie di frontiera nazionali con 1 350 esperti inviati lungo tutte le rotte migratorie. Sono tuttavia necessari maggiori contributi in termini di personale e di attrezzature a sostegno delle operazioni in corso. Parallelamente sono in corso lavori per sviluppare la **strategia di gestione europea integrata delle frontiere**, tenendo conto del fatto che le frontiere esterne dell'UE sono frontiere comuni e richiedono quindi un'azione collettiva e coordinata da parte delle autorità nazionali e dell'UE. La relazione illustra i principali elementi per l'elaborazione di tale strategia, che dovrebbe essere ora rilevata dalle autorità degli Stati membri e

dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera.

Realizzare gli obiettivi in materia di rimpatrio e di riammissione

Notevoli progressi sono in corso per quanto riguarda il miglioramento della cooperazione in materia di rimpatrio con i paesi di origine. Dall'estate scorsa sono stati raggiunti **accordi pratici in materia di rimpatrio con altri tre paesi d'origine**, e sono in corso discussioni con vari altri paesi partner. La Commissione propone inoltre di introdurre **un nuovo meccanismo con condizioni più severe per il trattamento dei visti**, qualora un paese partner non collabori a sufficienza in materia di riammissione. Un numero

crescente di **operazioni di rimpatrio sono state sostenute dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera**. Gli Stati membri devono tuttavia garantire che il rimpatrio dei migranti venga effettivamente realizzato nell'ambito di tali operazioni congiunte. Dalla metà di ottobre 2017, con il sostegno dell'Agenzia sono state effettuate 135 operazioni di rimpatrio, con cui sono state rimpatriate quasi 4 000 persone.

Ricollocazione quasi conclusa. È il momento per un rinnovato slancio per il reinsediamento

Dopo più di due anni, il meccanismo di **ricollocazione** dell'UE sta volgendo positivamente al termine. Con il contributo di quasi tutti gli Stati membri sono state ricollocate **quasi 34 000 persone, ossia più del 96%** di tutti i richiedenti ammissibili, e sono in corso di preparazione i trasferimenti dei restanti richiedenti (149 in Grecia, 1 038 in Italia). Nel 2017 è stato completato con successo anche il programma di **reinsediamento** dell'UE adottato nel luglio 2015. Tale programma ha permesso di far arrivare in Europa in modo sicuro un totale di 19 432 persone vulnerabili, mentre continuano i reinsediamenti nell'ambito della dichiarazione UE-Turchia. Nel quadro del **nuovo programma di reinsediamento** della Commissione, concepito per almeno 50 000 rifugiati, 19 Stati membri si sono impegnati finora per quasi 40 000 posti.



Prossime tappe

Guardando al futuro, l'ampia gamma di azioni svolte dall'UE nell'ambito della sua politica in materia di migrazione dovranno continuare. Questo richiede adeguati finanziamenti che dovrebbero combinare un aumento dei contributi del bilancio dell'UE e un rafforzato sostegno da parte degli Stati membri dell'UE.

- **Riforma Dublino** - I lavori per il raggiungimento di un accordo globale su una politica migratoria sostenibile entro giugno 2018 devono essere intensificati, in linea con la tabella di marcia politica della Commissione del dicembre 2017.
- **Task force congiunta UA — UE — ONU** - Continueranno le attività per aiutare le persone a lasciare la Libia, e i lavori con le autorità libiche verso l'eliminazione del trattenimento sistematico dei migranti.
- **Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa** - Per continuare a sostenere i programmi per tutte e 3 le aree geografiche, gli Stati membri devono assicurare contributi adeguati a coprire eventuali deficit di finanziamento che possano sorgere.
- **Piano dell'UE per gli investimenti esterni** - Gli Stati membri dovrebbero fornire finanziamenti aggiuntivi per rafforzare l'efficacia e la portata del piano per gli investimenti esterni.
- **Frontiere esterne** - I preparativi della strategia tecnica e operativa per la gestione europea integrata delle frontiere dovrebbero essere portati avanti rapidamente. Per quanto riguarda la guardia di frontiera e costiera europea, gli Stati membri dovrebbero provvedere a colmare urgentemente la carenza di impegni, sia per gli esperti che per le apparecchiature tecniche.
- **Rimpatrio** - Devono essere intensificati i lavori per concludere ulteriori disposizioni e accordi di riammissione. Gli Stati membri dovrebbero comunque, ora, avvalersi pienamente di quelli già concordati rimpatriando rapidamente più persone nel quadro di operazioni organizzate dalla guardia di frontiera e costiera europea.
- **Reinsediamento** - Gli Stati membri dovrebbero avviare rapidamente i reinsediamenti nell'ambito del nuovo regime per i paesi prioritari. I reinsediamenti di rifugiati evacuati dalla Libia nell'ambito del meccanismo di transito di emergenza dovrebbero essere attuati con urgenza.
- **Dichiarazione UE-Turchia** - In aggiunta alla mobilitazione della seconda tranche di 3 miliardi di euro dello strumento per i rifugiati in Turchia le autorità greche, da parte loro, dovrebbero accelerare il lavoro volto a migliorare i rimpatri in virtù della dichiarazione, anche attraverso le modifiche previste per la legislazione in materia di asilo. Occorre inoltre intensificare gli sforzi volti a fornire adeguate condizioni di accoglienza nei punti di crisi. Il Consiglio dovrebbe attivare il programma volontario di ammissione umanitaria per garantire il proseguimento dei reinsediamenti dalla Turchia.



Contesto

Con l'Agenda europea sulla migrazione, il 13 maggio 2015 la Commissione europea ha proposto una strategia di vasta portata per far fronte alle sfide immediate poste dalla crisi in corso e per dotare l'UE di strumenti che le consentissero di gestire meglio la migrazione a medio e lungo termine in relazione alla migrazione irregolare, alle frontiere, all'asilo e alla migrazione legale. La comunicazione illustra gli sviluppi intervenuti dal novembre 2017, e riferisce in merito ai progressi compiuti nell'ambito della tabella di marcia politica della Commissione per raggiungere un accordo globale in materia di migrazione presentata nel dicembre 2017.

(Fonte Commissione Europea)

4. Misure per una riduzione più veloce dei crediti deteriorati nel settore bancario

La Commissione propone un pacchetto ambizioso e completo di misure per affrontare il problema dei crediti deteriorati in Europa, sfruttando i notevoli progressi già compiuti nella riduzione dei rischi nel settore bancario.

Con le ambiziose misure la Commissione dà seguito al piano d'azione del Consiglio per superare il problema dell'ingente volume di crediti deteriorati e prevenirne l'accumulo in futuro; sulla base delle iniziative messe in atto da Stati membri, autorità di vigilanza, enti creditizi e UE, sfociate negli ultimi anni in una riduzione dei crediti deteriorati nelle diverse



banche e nei vari Stati dell'UE. Nonostante i buoni progressi compiuti resta comunque ancora da fare per eliminare le giacenze residue di questi crediti e prevenirne l'accumulo in futuro. Obiettivo delle misure è consolidare ulteriormente, a vantaggio delle generazioni future, la base su cui poggia il settore bancario dell'UE, dotando le banche della solidità che permetterà loro di svolgere il ruolo indispensabile di finanziatrici dell'economia e sostenitrici della crescita. Il pacchetto integra i lavori

sull'Unione dei mercati dei capitali e costituisce una pietra miliare verso il completamento dell'Unione bancaria, che è una delle priorità immediate indicate dai leader dell'UE per il rafforzamento dell'Unione economica e monetaria dell'Europa. La Commissione presenta inoltre la seconda relazione sui progressi compiuti nella riduzione dei crediti deteriorati in Europa, che evidenzia una diminuzione continuata del volume dei crediti deteriorati. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Ora che l'Europa e la sua economia riacquistano vigore, l'Europa deve sfruttare questo slancio per accelerare la riduzione dei crediti deteriorati, compiendo quell'intervento essenziale per ridurre ulteriormente i rischi che pesano sul settore bancario europeo e rafforzarne la resilienza. Riducendo i crediti deteriorati che hanno in bilancio le banche potranno aumentare l'erogazione di prestiti alle famiglie e alle imprese. Le nostre proposte muovono dalla sensibile riduzione del rischio già realizzata negli ultimi anni e devono costituire parte integrante del completamento dell'Unione bancaria attraverso la riduzione e la condivisione del rischio."* Il pacchetto delinea un'impostazione globale in cui si combinano interventi complementari su quattro aspetti fondamentali:

- assicurare che le **banche accantonino fondi** a copertura dei rischi insiti nei prestiti futuri che potrebbero deteriorarsi;
- incoraggiare lo **sviluppo di mercati secondari** sui quali le banche possano vendere i crediti deteriorati a soggetti attivi nella gestione dei crediti ("servicer") e ad investitori;
- **agevolare il recupero crediti** a complemento della proposta su insolvenza e ristrutturazione delle imprese presentata a novembre 2016;
- assistere gli Stati membri che lo desiderano nel processo di ristrutturazione delle banche fornendo orientamenti non vincolanti, sotto forma di schema orientativo, per l'istituzione di società di gestione di attivi o per altre misure in materia di crediti deteriorati.

Le proposte comprendono in particolare i seguenti elementi fondamentali.

Garantire la disponibilità nelle banche di una copertura sufficiente delle perdite sui crediti deteriorati futuri

- Mediante un regolamento modificativo del regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR) sono introdotti livelli comuni di copertura minima per i prestiti di nuova erogazione che si deteriorano. Se la banca non rispetta il livello minimo applicabile sono operate deduzioni dai suoi fondi propri.
- La misura intende sventare il rischio che manchino fondi sufficienti a coprire le perdite sui crediti deteriorati futuri ed evitarne l'accumulo.

Permettere un'esecuzione extragiudiziale accelerata dei prestiti coperti da garanzia reale

- Le proposte prevedono che banca e debitore possano concordare in anticipo un meccanismo accelerato di recupero del valore dei prestiti coperti da garanzia reale.
- In caso di inadempimento del debitore, la banca o altro creditore garantito è in grado di recuperare rapidamente la garanzia del prestito senza adire le vie legali.
- L'escussione della garanzia in sede extragiudiziale è limitata esclusivamente ai prestiti erogati alle imprese ed è protetta da salvaguardie. Il credito al consumo è escluso.

Sviluppare ulteriormente i mercati secondari dei crediti deteriorati

- La proposta favorirà lo sviluppo dei mercati secondari dei crediti deteriorati armonizzandone i requisiti e instaurando un mercato unico della gestione del credito e della cessione a terzi di prestiti bancari nell'UE.
- La direttiva proposta determina le attività dei *servicer*, fissa norme comuni per l'autorizzazione e la vigilanza e impone norme di condotta in tutta l'UE. Chi rispetta queste regole può quindi operare in tutta l'UE senza dover soddisfare requisiti nazionali diversi per ottenere l'autorizzazione.
- Chi acquista un credito bancario deve comunicarlo alle autorità al momento dell'acquisto. I soggetti di paesi terzi che acquistano crediti al consumo sono tenuti a valersi di *servicer* dell'UE autorizzati. I consumatori sono tutelati da garanzie di legge e da norme sulla trasparenza, così che la cessione del credito non leda i diritti ed interessi legittimi del debitore.

Schema tecnico orientativo per l'istituzione di società nazionali di gestione di attivi

- Lo schema orientativo non vincolante offre agli Stati membri una guida all'istituzione, se la ritengono utile, di società nazionali di gestione di attivi nel pieno rispetto delle norme UE vigenti nel settore bancario e in materia di aiuti di Stato.
- Fermo restando che una società di gestione di attivi comprensiva di un elemento di aiuto di Stato rappresenta una soluzione eccezionale, lo schema orientativo precisa quale sia l'assetto consentito di una tale società che beneficia di sostegno pubblico. Lo schema orientativo prevede altresì misure alternative per le attività deteriorate.
- Lo schema orientativo indica una serie di principi comuni per l'istituzione, la gestione e il funzionamento delle società di gestione di attivi, muovendo dall'esperienza e dalle migliori pratiche ricavabili dalle società di questo tipo già operative negli Stati membri.



Contesto

Negli ultimi anni l'UE ha ridotto sensibilmente i rischi che pesano sul settore bancario. Dal 2014 le banche sottoposte alla vigilanza della Banca centrale europea hanno raccolto capitale aggiuntivo per 234 miliardi di € e hanno migliorato sensibilmente le riserve di liquidità grazie alle considerevoli misure di regolamentazione adottate, che saranno rafforzate ulteriormente dal pacchetto sulla riduzione del rischio nelle banche proposto dalla Commissione a novembre 2016. Nonostante i considerevoli progressi compiuti, i crediti deteriorati rappresentano uno dei grandi rischi residui nel sistema bancario europeo. Per completare l'Unione bancaria è essenziale risolvere il problema dell'ingente volume dei crediti deteriorati e di un loro possibile accumulo in futuro. Il credito è deteriorato quando il debitore non è in grado di rispettare il calendario di rimborso del capitale o degli interessi, ossia quando la rata di pagamento è scaduta da oltre 90 giorni o quando si considera improbabile che il prestito possa essere rimborsato. La crisi finanziaria e le conseguenti recessioni hanno aumentato il numero dei debitori impossibilitati a rimborsare i prestiti



contratti, perché un numero maggiore di imprese e di persone fisiche si è trovato nella persistente impossibilità di pagare o addirittura in stato di insolvenza. La situazione si è verificata in modo particolarmente acuto negli Stati membri che hanno attraversato una recessione profonda o protratta nel tempo, in cui quindi le banche hanno accumulato crediti deteriorati nei bilanci. A ottobre 2017 la Commissione ha proposto d'integrare nel processo di completamento dell'Unione bancaria, come componente essenziale, le misure di riduzione dei crediti deteriorati mediante la condivisione e, parallelamente, la riduzione del rischio. Parlamento europeo e Consiglio hanno accolto con favore la proposta. Con le proposte la Commissione europea dà seguito al piano d'azione per ridurre i crediti deteriorati concordato ai ministri europei delle finanze a luglio 2017. Nella comunicazione sul completamento dell'Unione bancaria, pubblicata a ottobre 2017, e nella prima relazione sui progressi compiuti, pubblicata il 18 gennaio 2018, la Commissione si è impegnata a dare attuazione concreta agli elementi del piano d'azione che ricadono nella sua competenza.

(Fonte: Commissione Europea)

5. La politica dei visti dell'UE: le proposte per renderla più efficace e più sicura

La Commissione propone di riformare la politica comune dei visti dell'UE per adattarne le regole all'evolvere delle preoccupazioni in materia di sicurezza, alle sfide legate alla migrazione e alle nuove opportunità offerte dagli sviluppi tecnologici.

Le proposte modifiche del codice dei visti renderanno più facile per i viaggiatori in regola ottenere un visto per recarsi in Europa, agevolando così il turismo, il commercio e gli affari, e al contempo rafforzeranno la sicurezza e attenueranno i rischi di migrazione irregolare.



Dimitris Avramopoulos, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Ogni anno milioni di viaggiatori visitano l'UE, alimentando la nostra industria dei viaggi e del turismo. Le riforme che proponiamo permetteranno ai viaggiatori in regola di ottenere un visto più facilmente e più rapidamente, e al contempo potenzieranno le norme in materia di sicurezza affinché possiamo individuare e fermare con maggiore efficacia coloro che non sono in regola. Grazie alle nuove regole, inoltre, la nostra politica*

comune dei visti contribuirà a migliorare la nostra cooperazione con i paesi terzi per il rimpatrio dei migranti in posizione irregolare". L'industria del turismo e dei viaggi svolge un ruolo cruciale nell'economia europea, rappresentando circa il 10% del PIL dell'UE. Malgrado gli Stati membri dell'UE ospitino alcune tra le principali destinazioni turistiche del mondo, le procedure lunghe e farraginose possono dissuadere i turisti dal recarsi in Europa, dirottando in altri paesi gli investimenti e le spese e influenzando negativamente sull'economia dell'Unione. I vantaggi del regime dei visti devono però essere bilanciati da una migliore gestione della migrazione, della sicurezza e delle frontiere, che permetta di rispondere adeguatamente alle sfide attuali e future nel campo della sicurezza e della migrazione. Le modifiche del codice dei visti proposte costituiscono il primo passo della riforma della politica comune dei visti dell'UE; nella primavera di quest'anno saranno seguite da una proposta di aggiornamento del sistema di informazione visti (VIS).

Procedure più semplici, veloci e sicure

Le modifiche proposte mirano a modernizzare e razionalizzare le norme comuni dell'UE sui visti, agevolando il processo di rilascio dei visti sia per i viaggiatori in regola che per gli Stati membri, e al contempo rafforzando le norme di sicurezza nella procedura di rilascio dei visti.

- **Procedure più veloci e più flessibili:** il termine per adottare una decisione su una domanda di visto sarà ridotto da 15 a 10 giorni. I viaggiatori potranno presentare la domanda fino a 6 mesi in anticipo rispetto al viaggio previsto, invece che con gli attuali 3 mesi di anticipo, e potranno compilare e firmare la domanda per via elettronica.
- **Visti per ingressi multipli con un periodo di validità più lungo:** i visti per ingressi multipli saranno disciplinati da norme armonizzate per prevenire meglio il fenomeno del "visa shopping" e per consentire agli Stati membri e a chi viaggia di frequente di ridurre i

costi e risparmiare tempo. Tali visti per ingressi multipli saranno rilasciati a persone che viaggiano regolarmente e sono considerate degne di fiducia, con trascorsi soddisfacenti sotto il profilo dei visti, per un periodo che aumenterà gradualmente da 1 a 5 anni. Il rispetto delle condizioni di ingresso da parte dei viaggiatori sarà controllato accuratamente e ripetutamente.

- **Visti per soggiorni di breve durata alle frontiere esterne:** per favorire i viaggi turistici di breve durata, gli Stati membri saranno autorizzati a rilasciare visti per un solo ingresso direttamente alle frontiere esterne terrestri e marittime, nel quadro di regimi temporanei e stagionali soggetti a condizioni rigorose. Tali visti saranno validi per soggiorni di non più di 7 giorni, unicamente nello Stato membro di rilascio.
- **Risorse aggiuntive per rafforzare la sicurezza:** dato che negli ultimi anni i costi di trattamento sono notevolmente cresciuti, sarà introdotto un aumento moderato dei diritti di visto (da 60 a 80 EUR), che non aumentano dal 2006. Questo lieve aumento è destinato a permettere agli Stati membri di mantenere al livello adeguato il personale consolare in tutto il mondo, per garantire un rafforzamento dei controlli di sicurezza e un aggiornamento dell'attrezzatura informatica e del software, senza peraltro rappresentare un ostacolo per i richiedenti il visto.

La politica dei visti come strumento per migliorare la cooperazione sul rimpatrio e sulla riammissione

Seguendo l'esortazione espressa dai leader dell'UE nel giugno 2017, la Commissione intende anche potenziare l'impegno comune dell'Unione in materia di rimpatrio e riammissione, utilizzando meglio l'effetto leva offerto dalla politica comune dei visti dell'UE. La Commissione propone di introdurre un **nuovo meccanismo per attivare condizioni più**

restrittive di trattamento dei visti quando un paese partner non collabora a sufficienza per la riammissione dei migranti in posizione irregolare, compresi coloro che sono entrati regolarmente nell'Unione ottenendo un visto ma che vi sono rimasti dopo la scadenza del periodo di validità del visto. Le nuove norme prevedono una valutazione periodica, da parte della Commissione, della cooperazione dei paesi non UE in materia di rimpatrio. Se necessario la Commissione, insieme agli Stati membri, potrà decidere di attuare in maniera più restrittiva alcune disposizioni del codice dei visti, tra cui la durata massima del trattamento delle domande, il termine di validità dei visti rilasciati, il costo dei diritti di visto e l'esenzione da tali diritti per alcuni viaggiatori quali i diplomatici.



Rafforzamento delle verifiche di sicurezza

Nella primavera di quest'anno la Commissione presenterà una proposta di **revisione del sistema di informazione visti (VIS)**, la banca dati in cui sono registrate le domande e i dati biografici dei richiedenti il visto. La riforma intende facilitare ai funzionari addetti ai visti e alle guardie di frontiera lo svolgimento di verifiche rapide ed efficaci dei precedenti dei richiedenti il visto. Colmerà inoltre un'altra lacuna in termini di informazioni a livello dell'UE, permettendo alle autorità nazionali di accedere ai dati relativi ai visti per soggiorni di lunga durata e ai titoli di soggiorno e a scambiarsi tali dati, ai fini della gestione delle frontiere e della sicurezza. Tra le disposizioni principali figurano **verifiche obbligatorie** delle domande di visto mediante la consultazione delle banche dati pertinenti sulla sicurezza e sulla migrazione, e misure volte a garantire la **piena interoperabilità** del VIS con banche dati a livello dell'UE quali il nuovo sistema di ingressi/uscite (EES), il sistema d'informazione Schengen (SIS) e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS), tramite un portale unico di ricerca.

Riflessioni sui visti digitali

Entro la fine del 2018 la Commissione avvierà uno studio di fattibilità e aprirà un dibattito con il Parlamento europeo e gli Stati membri su come digitalizzare completamente il processo di domanda di visto.



Contesto

La politica comune dei visti dell'UE facilita i viaggi nell'UE a fini turistici e di affari, contribuendo così all'economia e alla crescita dell'Unione, ai contatti interpersonali e agli scambi culturali. Solo nel 2016 sono stati rilasciati quasi 14 milioni di visti Schengen per

soggiorni di breve durata. Attualmente sono 105 i paesi e le entità al di fuori dell'UE i cui cittadini devono possedere il visto per recarsi nello spazio Schengen. In linea generale il visto per soggiorni di breve durata rilasciato da uno Stato Schengen autorizza il titolare a viaggiare nei 26 Stati Schengen per un periodo massimo di 90 giorni su un periodo di 180 giorni. Dall'entrata in vigore del codice dei visti, nel 2010, l'ambiente in cui opera la politica dei visti è cambiato radicalmente. Negli ultimi anni l'UE ha dovuto affrontare nuove sfide in materia di migrazione e sicurezza. Nel settembre 2017 la Commissione ha annunciato che avrebbe presentato nuove idee su come modernizzare la politica comune dei visti dell'UE. La Commissione ha confermato che avrebbe proposto una revisione del codice dei visti nel suo programma di lavoro per il 2018 e parallelamente avrebbe ritirato la sua proposta in sospeso sullo stesso argomento. Allo stesso tempo, l'UE sta perfezionando i suoi sistemi di informazione per la gestione delle frontiere, in modo da colmare i deficit di informazione e rafforzare la sicurezza interna. La futura revisione del VIS, insieme alla recente adozione del sistema di ingressi/uscite (EES) e del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), costituiranno un'altra tappa in direzione dell'interoperabilità dei sistemi d'informazione dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

6. Misure per garantire che tutte le imprese paghino la giusta quota di tasse nell'UE

La Commissione europea ha proposto nuove norme per garantire che le attività delle imprese digitali siano tassate in modo equo e favorevole alla crescita nell'UE. Con queste misure l'UE sarà all'avanguardia mondiale nell'elaborazione di norme fiscali adattate all'economia moderna e all'era digitale.

La recente espansione delle imprese digitali, come gli operatori di social media, le piattaforme di collaborazione e i fornitori di contenuti online, ha fortemente contribuito alla crescita economica nell'UE. Tuttavia le normative fiscali attuali non sono state elaborate per queste imprese, che sono globali, virtuali o caratterizzate da una presenza fisica minima o inesistente. Il cambiamento è stato radicale: attualmente 9 delle 20 società più importanti al



mondo per capitalizzazione di mercato sono digitali, rispetto a 1 su 20 dieci anni fa. La sfida consiste nello sfruttare al meglio questa tendenza, garantendo nel contempo che anche le imprese digitali contribuiscano la loro giusta quota di tasse. Diversamente esiste un rischio reale per le entrate pubbliche degli Stati membri: attualmente le imprese digitali sono soggette a un'aliquota fiscale media effettiva pari alla metà di quella dell'economia tradizionale nell'UE. Le proposte sono la risposta alla ricerca, da parte degli Stati membri, di soluzioni permanenti e durature volte a garantire una giusta quota di gettito fiscale dalle attività online, come richiesto d'urgenza dai leader dell'UE nell'ottobre 2017. Gli utili realizzati mediante

attività lucrative, come la vendita di dati e di contenuti generati dagli utenti, non sono presi in conto dalla normativa fiscale vigente. Gli Stati membri iniziano a cercare soluzioni rapide e unilaterali per tassare le attività digitali, il che crea un campo minato sotto il profilo giuridico e incertezza fiscale per le imprese. Un approccio coordinato è l'unico modo per garantire che l'economia digitale sia tassata in modo equo, sostenibile e favorevole alla crescita. Le due proposte legislative distinte presentate dalla Commissione consentiranno una tassazione più equa delle attività digitali nell'UE.

- La prima iniziativa è intesa a **riformare le norme in materia di imposta sulle società**, in modo che gli utili siano registrati e tassati nel luogo in cui le imprese hanno un'interazione significativa con gli utenti attraverso i canali digitali. Si tratta della soluzione a lungo termine preferita dalla Commissione.
- La seconda proposta risponde alle richieste di numerosi Stati membri di istituire un'**imposta temporanea** da prelevare sulle principali attività digitali, che al momento sfuggono a qualsiasi tipo di imposizione nell'UE.

Il pacchetto definisce un approccio coerente dell'UE a un sistema di tassazione del digitale che sostiene il mercato unico digitale e alimenterà il dibattito internazionale volto a risolvere la questione a livello globale. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"La digitalizzazione offre innumerevoli benefici e opportunità, ma rende anche necessario adeguare le norme e i sistemi tradizionali. La nostra preferenza andrebbe a norme convenute a livello mondiale, anche in ambito OCSE. Tuttavia, l'importo degli utili attualmente non tassati è inaccettabile. Dobbiamo adeguare con urgenza la nostra normativa fiscale al 21° secolo mettendo in atto una nuova soluzione globale e adatta alle esigenze future."* Pierre **Moscovici**, commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"L'economia digitale rappresenta una grande opportunità per l'Europa e l'Europa è una fonte di ingenti ricavi per le imprese digitali. Questa situazione, vantaggiosa per tutti, solleva tuttavia problemi giuridici e fiscali. Le nostre norme, elaborate prima dell'avvento di internet, non autorizzano gli Stati membri a tassare le imprese digitali operanti in Europa quando vi hanno una presenza fisica minima o inesistente. Questa situazione rappresenta un buco nero ancora più grande per gli Stati membri, in quanto la base imponibile viene erosa. Per questo proponiamo una nuova norma giuridica e un'imposta temporanea sulle attività digitali."*

Proposta 1: una riforma comune delle norme dell'UE in materia di imposta sulle società per le attività digitali

Questa proposta consentirebbe agli Stati membri di tassare **gli utili** generati sul loro territorio, anche nel caso in cui una società non vi abbia una presenza *fisica*. Con le nuove norme le imprese online contribuirebbero alle finanze pubbliche allo stesso livello delle imprese tradizionali. Una piattaforma digitale sarà considerata una "presenza digitale" imponibile o una stabile organizzazione virtuale in uno Stato membro se soddisfa **uno** dei seguenti criteri:

- supera una soglia di 7 milioni di euro di ricavi annuali in uno Stato membro
- ha più di 100 000 utenti in uno Stato membro in un esercizio fiscale
- oltre 3 000 contratti commerciali per servizi digitali sono conclusi tra l'impresa e utenti aziendali in un esercizio fiscale.

Le nuove norme cambieranno anche **il modo in cui gli utili sono attribuiti agli Stati membri** in modo da riflettere meglio le modalità con cui le imprese possono creare valore online: ad esempio, in funzione del luogo in cui l'utente si trova al momento del consumo. In definitiva, il nuovo sistema garantisce un legame effettivo tra il luogo in cui gli utili sono realizzati e quello in cui sono tassati. La misura potrebbe essere successivamente integrata nel campo di applicazione della base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB), l'iniziativa che la Commissione ha già proposto per ripartire gli utili dei grandi gruppi multinazionali in un modo che tenga maggiormente conto del luogo in cui il valore è creato.

Proposta 2: un'imposta temporanea su determinati ricavi di attività digitali

Questa imposta temporanea garantisce che le attività attualmente non tassate inizieranno a generare un gettito immediato per gli Stati membri. Essa contribuirebbe anche a evitare che

alcuni Stati membri adottino misure unilaterali per tassare le attività digitali, il che potrebbe condurre a una molteplicità di risposte nazionali che sarebbe dannosa per il mercato unico. A differenza della riforma comune dell'UE sulla corrispondente normativa fiscale, questa imposta indiretta si applicherebbe ai **ricavi** generati da determinate attività digitali che sfuggono completamente al quadro fiscale attuale. Tale sistema si applicherà solo a titolo temporaneo, fino



all'attuazione di una riforma globale integrata da meccanismi che limitino la possibilità della doppia imposizione. L'imposta si applicherà ai ricavi ottenuti dalle attività in cui gli utenti svolgono un ruolo fondamentale nella creazione di valore e che sono i più difficili da quantificare con le norme fiscali attuali, come ad esempio i ricavi:

- generati dalla vendita di spazi pubblicitari online
- generati da attività di intermediazione digitale che permettono agli utenti di interagire con altri utenti e che possono facilitare la vendita di beni e servizi tra di essi

- ottenuti dalla vendita di dati generati da informazioni fornite dagli utenti.

L'imposta sarà riscossa dagli Stati membri in cui si trovano gli utenti e si applicherà solo alle imprese con ricavi annui complessivi a livello mondiale di 750 milioni di euro e ricavi nell'UE di 50 milioni di euro. Questo contribuirà a far sì che le start-up e le scale-up più piccole siano esonerate dall'imposta. Secondo le stime, se sarà applicata a un'aliquota del 3%, l'imposta potrà generare entrate per gli Stati membri dell'ordine di 5 miliardi di euro all'anno.

Prossime tappe

Le proposte legislative saranno presentate al Consiglio per adozione e al Parlamento europeo per consultazione. L'UE continuerà inoltre a contribuire attivamente al dibattito mondiale sulla tassazione dell'economia digitale nell'ambito del G20 e dell'OCSE e a sollecitare ambiziose soluzioni internazionali.

(Fonte Commissione Europea)

7. Finora 9 milioni di cittadini hanno partecipato al processo legislativo dell'UE

Iniziativa dei cittadini europei: 9 milioni di cittadini hanno partecipato al processo legislativo dell'UE. La Commissione ha adottato la seconda relazione sull'applicazione del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini.

Dall'entrata in vigore di questo nuovo strumento nel 2012, si stima che 9 milioni di europei di tutti i 28 Stati membri abbiano sostenuto un'iniziativa dei cittadini europei. Finora 4 iniziative di successo hanno superato la soglia del milione di firme: la Commissione si è impegnata a dare un seguito a 3 di esse. Il Primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha



dichiarato: *“Il fatto che 9 milioni di persone abbiano sostenuto un'iniziativa dei cittadini europei negli ultimi 6 anni mostra che questo strumento dell'UE promuove la partecipazione e il dibattito oltre i confini nazionali, incidendo concretamente sulle politiche dell'UE. Ma dobbiamo andare oltre: la nostra recente proposta di riforma renderà molto più agevole per i cittadini varare e sostenere nuove iniziative, consentendo altresì ai giovani a partire dall'età di 16 anni di avere voce in capitolo.”* Negli ultimi 3 anni sono stati apportati miglioramenti non legislativi allo strumento. La Commissione Juncker ha inoltre adottato un approccio

più politico: tutte le richieste di registrazione (prima di iniziare la raccolta delle firme) sono ora sottoposte al Collegio dei commissari e in alcuni casi sono concesse registrazioni parziali. Questi cambiamenti hanno comportato un aumento significativo del numero di iniziative delle quali è stata accettata la registrazione: dall'aprile del 2015 circa il 90% delle iniziative proposte, rispetto al 60% di tutte le proposte del precedente periodo triennale. Fra le 4 iniziative dei cittadini che hanno ottenuto il sostegno di oltre 1 milione di cittadini, la Commissione ha dato seguito all'iniziativa “Stop Vivisection” attraverso azioni non legislative; in risposta all'iniziativa “Right2Water”, nel febbraio scorso la Commissione ha proposto la revisione della direttiva sull'acqua potabile e, in seguito all'iniziativa “Ban glyphosate and toxic pesticides”, la Commissione ha annunciato una proposta legislativa intesa a migliorare la trasparenza delle valutazioni scientifiche e del processo decisionale. Successivamente alla pubblicazione della prima relazione sull'applicazione del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini nel marzo del 2015, è stata avviata una revisione intesa a migliorare l'efficacia dello strumento, anche per mezzo di una consultazione pubblica aperta. Il 13 settembre 2017 la Commissione ha quindi proposto un nuovo regolamento, che dovrà ora essere adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Questo nuovo atto renderà l'iniziativa dei cittadini europei più accessibile, meno gravosa e più agevole per gli organizzatori così come per i sostenitori. La Commissione invita ad adottarlo entro la fine del 2018 affinché possa entrare in vigore nel gennaio del 2020. Le proposte saranno discusse con i portatori d'interessi in occasione della giornata ICE organizzata dal Comitato economico e sociale europeo per il 10 aprile.



Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per consentire ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata istituita

nell'aprile del 2012 con l'entrata in vigore del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini che attua le disposizioni del trattato. Una volta registrata ufficialmente, un'iniziativa dei cittadini europei consentirà a 1 milione di cittadini provenienti da almeno un quarto degli Stati membri dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre atti giuridici nei settori di sua competenza. Come previsto dal regolamento sull'iniziativa dei cittadini, per essere ammissibile l'azione proposta non deve esulare manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta legislativa e non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria né manifestamente contraria ai valori dell'Unione.

(Fonte Commissione Europea)

8. Piano d'azione sulla mobilità militare: un'iniziativa per un'Unione della difesa

In linea con l'impegno dichiarato dal Presidente Juncker per un'autentica Unione della difesa entro il 2025, la Commissione e l'Alta rappresentante hanno presentato un piano d'azione per migliorare la mobilità militare all'interno e all'esterno dell'Unione europea.

Facilitare gli spostamenti delle truppe e delle risorse militari è fondamentale per la sicurezza dei cittadini europei e per costruire un'Unione più efficace, reattiva e coesa, come indicato nella comunicazione congiunta sul miglioramento della mobilità militare nell'UE del novembre 2017 e auspicato nella strategia globale dell'UE per la politica estera e di sicurezza. Il piano d'azione individua una serie di misure operative per superare le barriere fisiche, procedurali o normative che ostacolano la mobilità militare. Per attuare questo piano d'azione sarà essenziale operare in stretta collaborazione con gli Stati membri dell'UE e con tutti i soggetti pertinenti. L'Alta rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione Federica **Mogherini** ha dichiarato: *"Promuovere la pace e garantire la sicurezza dei nostri cittadini è la prima priorità dell'Unione europea. Facilitando la mobilità militare all'interno dell'UE possiamo essere più efficaci nel prevenire le crisi, efficienti nel dispiegare le missioni e rapidi nel rispondere alle sfide quando si presentano. Questo è un altro passo avanti nel consolidamento della nostra cooperazione a livello di UE, anche nel quadro della cooperazione strutturata permanente che abbiamo da poco varato formalmente e con i nostri partner, iniziando con la NATO. Per noi, come UE, la cooperazione rimane l'unico strumento per essere efficaci nel mondo di oggi."* Violeta **Bulc**, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: *"Il nostro obiettivo consiste nell'impiegare al meglio la nostra rete di trasporti, per garantire che si tenga conto delle esigenze militari in sede di pianificazione dei progetti infrastrutturali. Ne derivano un uso più efficace del denaro pubblico e una rete di trasporto meglio equipaggiata, in grado di garantire una mobilità rapida e senza ostacoli in tutto il continente. È una questione di sicurezza collettiva."* Il piano d'azione prende spunto dalla tabella di marcia sulla mobilità militare redatta nel quadro dall'Agenzia europea per la difesa e propone una serie di azioni concrete nei settori che seguono.



- **Requisiti militari:** questo è il punto di partenza per un approccio efficace e coordinato alla mobilità militare in tutta l'UE. Il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) e lo Stato maggiore dell'UE individueranno una serie di requisiti militari in base alle esigenze dell'UE e degli Stati membri, anche per quanto riguarda l'infrastruttura necessaria per la mobilità militare. Il Consiglio è invitato ad esaminare e convalidare tali requisiti entro il primo semestre del 2018.
- **Infrastrutture di trasporto:** la politica per le infrastrutture e il settore degli investimenti offrono opportunità per una maggiore sinergia tra le esigenze civili e militari. Entro il 2019 la Commissione individuerà le sezioni della rete transeuropea di trasporto utilizzabili per il trasporto militare e i potenziamenti necessari da realizzare sulle infrastrutture esistenti (ad esempio l'altezza o la capacità portante dei ponti). Sarà elaborato un elenco prioritario di progetti. La Commissione prenderà in considerazione la possibilità di un sostegno finanziario supplementare dell'UE per questi progetti, nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale.

- **Aspetti normativi e procedurali:** la Commissione esaminerà varie opzioni di razionalizzazione e semplificazione delle formalità doganali per le operazioni militari e valuterà la necessità di allineare la normativa sul trasporto di merci pericolose nel settore militare. Parallelamente, l'Agenzia europea per la difesa sosterrà gli Stati membri nell'elaborazione di un regime di permessi per la circolazione transfrontaliera.

La Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna e l'Agenzia europea per la difesa opereranno in stretto coordinamento con gli Stati membri per un'attuazione efficace di queste misure, che saranno realizzate nel pieno rispetto della sovranità degli Stati membri sul territorio nazionale e dei processi decisionali nazionali. È inoltre assicurato il coordinamento con le iniziative realizzate nell'ambito della cooperazione strutturata permanente (PESCO) e con il progetto PESCO sulla mobilità militare. La collaborazione e la consultazione con la NATO sulle questioni riguardanti la mobilità militare saranno approfondite ulteriormente nel quadro dell'attuazione della dichiarazione congiunta per assicurare coerenza e sinergie.

Prossime tappe

Il piano d'azione è sottoposto all'esame e all'approvazione degli Stati membri dell'UE. È previsto l'avvio delle prime iniziative nei prossimi mesi. Una prima relazione sui progressi compiuti durante la sua attuazione sarà presentata agli Stati membri entro l'estate del 2019.



Contesto

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2017, il presidente Juncker ha sottolineato la necessità di dare vita a un'autentica Unione europea della difesa entro il 2025. L'UE sta già adottando i provvedimenti necessari per rafforzare la propria capacità di preparazione e di risposta alle crisi: è fondamentale in questo senso che il personale e le risorse militari possano transitare senza difficoltà e in modo efficiente ed efficace sia nell'UE che al suo esterno. Questo piano d'azione si basa sulla comunicazione sul miglioramento della mobilità militare nell'Unione europea adottata il 10 novembre 2017. Migliorare la mobilità militare è anche diventato uno degli impegni della PESCO, come stabilito nel dicembre 2017, oltre che un progetto PESCO distinto e uno degli obiettivi principali previsti nel quadro della dichiarazione congiunta UE-NATO.

(Fonte Commissione Europea)

9. Erasmus+ ora anche in versione virtuale

Erasmus+, uno dei programmi emblematici e di maggior successo dell'UE, aggiunge la versione online alle sue iniziative di mobilità, per mettere in contatto ancora più studenti e giovani dei paesi europei e del vicinato meridionale dell'UE.

La Commissione europea ha lanciato lo [scambio virtuale Erasmus+](#), un progetto volto a promuovere il dialogo interculturale e a migliorare le competenze di almeno 25 000 giovani attraverso strumenti di apprendimento digitali nel corso dei prossimi due anni. Il progetto coinvolge i 33 paesi del programma Erasmus+ e la regione del Mediterraneo meridionale, comprendente Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia. La versione online di Erasmus+ integrerà il programma di mobilità fisica tradizionale e potrebbe in futuro essere estesa ad altre aree geografiche. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo



sport, Tibor **Navracsics**, ha dichiarato: *“Erasmus+ è un programma di grande successo, ma non sempre accessibile a tutti. Grazie allo scambio virtuale Erasmus+ consentiremo un maggior numero di contatti tra persone, raggiungeremo giovani provenienti da contesti sociali differenti e promuoveremo la comprensione interculturale. Questo strumento online costruirà ponti, conetterà un maggior numero di giovani dell'UE ai loro coetanei in altri paesi e contribuirà a sviluppare competenze come il pensiero critico, l'alfabetizzazione mediatica, la conoscenza delle lingue straniere e il lavoro di gruppo.”* Lo scambio virtuale Erasmus+ metterà in contatto giovani, animatori giovanili, studenti e accademici dei paesi europei e del vicinato meridionale dell'UE attraverso dibattiti moderati da facilitatori, gruppi di progetto transnazionali, corsi e formazioni professionali online aperti. Per esempio, giovani di vari

paesi potranno collegarsi una volta alla settimana per discutere argomenti come lo sviluppo economico o i cambiamenti climatici, con l'aiuto di materiale preparatorio che sarà stato preventivamente distribuito e assistiti da un moderatore. Tutte le attività si svolgeranno nel quadro di programmi di istruzione superiore o progetti organizzati per i giovani. Nella fase preparatoria, lo scambio virtuale Erasmus+ ha suscitato l'interesse delle università e delle organizzazioni giovanili e sono stati già conclusi 50 partenariati e formate 40 persone per la moderazione dei dibattiti. I contatti e gli scambi con coetanei che vivono all'estero sono una grande opportunità per acquisire nuove conoscenze e competenze e per rafforzare la tolleranza e l'accettazione reciproca. Lo scambio virtuale promuove il dialogo interculturale tra i giovani, in linea con la dichiarazione di Parigi concordata in occasione della riunione informale dei ministri dell'Istruzione nel marzo 2015. La dichiarazione mira a promuovere la cittadinanza e i valori comuni della libertà, della tolleranza e della non discriminazione attraverso l'istruzione.



Contesto

Durante la fase pilota, con una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro fino al dicembre 2018, lo scambio virtuale Erasmus+ coinvolgerà almeno 8 000 giovani. Se avrà successo l'idea è di rinnovarlo fino alla fine del 2019, con l'obiettivo di far partecipare altre 17 000 persone. In futuro lo scambio virtuale Erasmus+ potrebbe diventare un'iniziativa regolare ed essere ampliato al fine di coinvolgere un numero ancora maggiore di giovani in altre regioni. Erasmus+ favorisce già la mobilità per l'apprendimento e l'insegnamento tra il vicinato meridionale dell'UE e l'Unione. Dal 2015 sono stati finanziati oltre 1 000 progetti tra università europee e del Mediterraneo meridionale, che dovrebbero permettere la mobilità verso l'Europa di circa 15 000 persone, tra studenti e membri del personale, di paesi della sponda meridionale del Mediterraneo e di oltre 7 000 europei che andranno a insegnare o studiare in tali paesi. Inoltre, ogni anno circa 2 200 giovani dei paesi del vicinato meridionale dell'UE e animatori giovanili partecipano a progetti di apprendimento non formale.

(Fonte Commissione Europea)

10. L'Europa l'hanno fatta le low cost, non Bruxelles? Sarà vero? #UEVeroFalso

Viaggiare low cost in Europa? Lo avremmo potuto fare anche senza UE.

Falso! L'idea di viaggiare e conoscere nuovi posti e culture è diventata una realtà per molte persone in Europa negli ultimi 25 anni, proprio grazie all'Unione europea. Dal 1992 l'UE ha eliminato gli ostacoli nazionali al trasporto aereo, aprendo il mercato dell'aviazione alla concorrenza: questo ha determinato una rivoluzione nel trasporto aereo. Oggi, i viaggi aerei sono più economici, più sicuri e aperti a più persone che mai. Inoltre, grazie a una serie completa di diritti dei passeggeri dell'UE, i viaggiatori possono avere piena fiducia che saranno seguiti nel loro viaggio. Ciò è dovuto in gran parte a un'iniziativa dell'UE che ha permesso la sostituzione di una serie di leggi nazionali con un unico insieme di regole europee. La concorrenza ha portato grandi cambiamenti nel trasporto aereo, cambiamenti che hanno favorito la mobilità europea, contribuendo con successo ad avvicinare i popoli europei, fornendo solide basi per più posti di lavoro e un'economia in crescita.

I prezzi dei voli sono scesi, ma in realtà paghiamo ogni servizio aggiuntivo.

Vero. La crescente domanda ha fatto sì che i prezzi diminuissero sensibilmente sulle rotte brevi, a fronte di un contenimento dei costi degli operatori e di una riduzione di servizi non fondamentali ai passeggeri. Le norme dell'UE garantiscono inoltre che i lavoratori del trasporto aereo siano trattati in modo equo, pur nel rispetto delle legislazioni nazionali. L'apertura dei mercati nazionali e la creazione di un mercato unico dell'aviazione dell'UE hanno stimolato la concorrenza, fornendo più rotte e più destinazioni verso i luoghi dell'UE e più lontano. Un weekend all'ultimo minuto con gli amici una volta era un lusso solo per pochi europei. Oggi, grazie alla più ampia scelta di viaggi, offerta da più compagnie aeree in competizione sul mercato, il volo è



diventato più conveniente! Il sogno del volo si è trasformato in realtà per le persone di tutta l'UE. Ad esempio: un viaggio in famiglia da Milano a Parigi nel 1992 sarebbe costato 16 volte di più di oggi - il prezzo minimo per un biglietto su questa rotta è sceso da più di 400 euro agli attuali 25.

Ma quale low cost! È solo concorrenza sleale contro le nostre compagnie nazionali.

Falso. Dal 1997 ogni compagnia aerea registrata in un Paese UE ha potuto fornire collegamenti aerei tra due aeroporti qualsiasi dell'Unione europea mentre prima era necessario essere registrati o nel Paese di provenienza o in quello di destinazione (limitando dunque i voli alle sole compagnie nazionali). Oggi dunque le compagnie aeree nazionali si trovano sì di fronte a più concorrenza, ma anche in un mercato di gran lunga più grande rispetto a quello nazionale. Nel 2015, ad esempio, quasi 920 milioni di passeggeri hanno attraversato 450 aeroporti dell'UE, ovvero quasi tre volte di più rispetto al 1992.

I low cost favoriscono le piccole realtà territoriali.

Vero. Grazie ai voli low cost gli aeroporti regionali più piccoli continuano ad espandersi contribuendo a garantire una crescita economica equilibrata in tutte le regioni dell'UE. Più percorsi e luoghi più facili da raggiungere: tutti fattori che danno anche una spinta all'economia. Nel 2014, l'aviazione ha sostenuto 8,8 milioni di posti di lavoro nell'UE e ha contribuito con oltre 621 miliardi di euro al PIL dell'UE. Tuttavia, l'aviazione è anche importante per il successo delle PMI e del turismo. Per un euro di spesa nel settore dell'aviazione, se ne generano 3 per l'economia generale e per ogni nuovo lavoro nel settore dell'aviazione ne vengono creati altri tre altrove.

(Fonte: Commissione Europea)

11. UE al Giro d'Italia

La Rappresentanza della Commissione europea intende partecipare alla **101a edizione del Giro d'Italia** con una presenza istituzionale all'interno della Carovana del Giro, per cercare di comunicare l'Europa a una nuova e molto variegata audience. A questo proposito è in fase di definizione un accordo con RCS - La Gazzetta dello Sport per una serie di azioni che prevedono l'allestimento di un Camper tappezzato di stelle e loghi europei che possa partecipare alla carovana del Giro e percorrere tutte le tappe italiane, **dal 4 al 27 Maggio**: <http://www.giroaditalia.it/it/percorso/>. Durante ogni tappa la carovana che precede di circa un paio d'ore il passaggio dei ciclisti sosterrà in diverse città e paesi,



mediamente cinque per ogni tappa, e in queste brevi soste di 10 o 15 minuti sarà possibile svolgere alcune attività come distribuzione di gadget, materiale informativo nonché programmare mini eventi, flash-mob, quiz o altro. Sul sito del Giro d'Italia sarà presente un link che riporta direttamente alla sezione creata ad hoc sul sito della Rappresentanza: **#UEalGiro**. La Rappresentanza intende inoltre cogliere l'occasione del Giro per evidenziare progetti

finanziati dall'UE toccati dall'itinerario. Lo farà sui propri media, sito e social, nonché sulla RAI: alcuni progetti europei faranno parte del "road-book" giornalistico utilizzato dai telecronisti nei tempi morti della corsa; altri saranno citati in trasmissioni di accompagnamento, come "viaggio nell'Italia del Giro", su RAI2, dove si parlerà di siti e monumenti in relazione all'Anno europeo del patrimonio culturale.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 23 e 30 Marzo)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **"Eurobarometro e tasse digitali"** - puntata del 23 Marzo 2018:

- <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20180316.mp3>
2. “**Animus Loci**” e Commissario Andriukaitis in Italia” - puntata del 30 Marzo 2018:
https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20180330_it

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntate 23 e 30 Marzo)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. “**Una fratellanza inquieta, donne e uomini di oggi**” di Nadia Fusini – Donzelli – puntata del 23 Marzo 2018: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20180323_0.mp3
2. **Luca D'Ambrosio – La musica, per me. Come funziona la musica? Rispondono 50 artisti italiani**- puntata - del 30 Marzo 2018:
https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20180330_it

CONCORSI E PREMI

14. Concorso “Animus Loci: tracce d'Europa nel cuore d'Italia”



Per celebrare l'Anno europeo del patrimonio culturale, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea promuove **Animus Loci**, un itinerario culturale attraverso una serie di luoghi italiani con forte valenza europea:

- Chiavari, dove è conservato il manoscritto della “Giovine Europa” di Mazzini (*Europa dei popoli*);
- Trieste, crocevia della letteratura mitteleuropea (*Flusso di coscienza europeo*);
- Ventotene, dove Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Ursula Hirschmann concepirono il manifesto “Per un'Europa libera e unita” (*Europa, sogno di libertà*);
- Norcia, culla della cultura benedettina (*Europa, fiaccola di civiltà*);
- Bologna, sede dell'Alma Mater Studiorum, la più antica università europea (*Europa delle università e della circolazione del sapere*);
- Napoli, sede del più antico teatro dell'opera europeo (*Il linguaggio dell'arte nell'Europa dei lumi*);
- Palermo, città simbolo della dieta mediterranea (*Europa mediterranea, crogiuolo di culture, popoli e cibi*).

Nell'ambito di tale itinerario, la Rappresentanza, d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, indice un **concorso nazionale di narrativa breve**. Il concorso è finalizzato alla realizzazione di racconti ambientati in uno di questi luoghi o che ne ripercorrono lo spirito, valorizzandone il contributo alla cultura e all'identità europea. **I racconti, di lunghezza non superiore alle 4 cartelle, devono pervenire entro il 30 aprile.** Tutti i dettagli per la partecipazione al concorso possono essere consultati [qui](#).

15. Un logo per promuovere il tema della parità di genere nello sport

Il **progetto di ricerca europeo GESPORT** – che si propone di promuovere l'**uguaglianza tra uomini e donne** negli organi direttivi delle organizzazioni sportive – lancia un **concorso internazionale per la creazione del logo** rappresentativo del progetto cofinanziato dal programma Erasmus+ a cui partecipano l'Università di Teramo (Italia), l'Università di Minho (Portogallo), l'Università di Sakarya (Turchia), l'Università di Leicester (Regno Unito) e l'Università di Zaragoza (Spagna). L'obiettivo dell'iniziativa è quello di individuare possibili strumenti per sensibilizzare gli organi decisionali, le istituzioni sportive e la società in genere, sul tema della parità di genere nella governance delle organizzazioni sportive. Possono partecipare al concorso tutte le **studentesse e tutti gli studenti di arti visive di livello universitario**, quali gli iscritti alle Accademie di Belle Arti o a Scuole o Facoltà universitarie dedicate alle arti visive (per l'Italia: L-20; LM59) e in Discipline di Arti, Musica e spettacolo (per l'Italia: L-3), **dei cinque paesi a cui appartengono le istituzioni partecipanti al progetto**. Saranno **premiati i primi tre loghi finalisti**. Il primo premio sarà € 600, il secondo € 350 e il terzo € 150. Inoltre, i loghi migliori saranno selezionati per una mostra e per un catalogo elettronico e riceveranno un'attestazione. Le proposte dovranno pervenire entro **le ore 24:00 del 20 aprile 2018** (ora di Bruxelles). Per maggiori informazioni, consultare il [bando](#).

The logo consists of the word "Gesport" in a bold, black, sans-serif font, centered within a thin black rectangular border.

16. Premio Gaetano Marzotto per startup innovative

Giunge all'ottava edizione il [Premio Gaetano Marzotto](#), l'iniziativa che ogni anno – dal 2011 – sostiene aziende e startup italiane che contribuiscono al processo di innovazione e sviluppo del nostro Paese. Il contest è articolato in **due bandi**:



il primo rivolto a imprese con un fatturato di almeno 100mila euro o un partner finanziario o industriale, che potranno ricevere un contributo di **300mila euro**; il secondo per startup innovative a cui andrà un riconoscimento di **50mila euro**. La partecipazione al Premio Gaetano Marzotto è gratuita e aperta a persone fisiche, team di progetto, startup e imprese già costituite

che abbiano un'idea imprenditoriale originale, sostenibile e innovativa che generi un impatto positivo sul territorio. Per partecipare è necessario [compilare il form online](#) contenuto nella sezione dedicata **entro il 14 maggio 2018**.

17. Concorso "Gli Artigiani della Gestalt"

La Se.F.a.P. Srl in collaborazione con la Fondazione Italiana Gestalt, organizza il **concorso letterario nazionale** denominato "Gli Artigiani della Gestalt" consistente nella presentazione di opere letterarie (saggistica e narrativa) dal tema: **"Dalla libertà dialogica alla responsabilità condivisa"**. **Destinatari del concorso:** Studenti in Psicologia italiani e non (con titolo italiano o riconosciuto in Italia); Laureati in Psicologia italiani e non (con titolo italiano o riconosciuto in Italia); Medici iscritti a scuole di Psicoterapia italiani e non (con titolo italiano o riconosciuto in Italia); Psicoterapeuti italiani e non (con titolo italiano o riconosciuto in Italia). **Saranno presenti due macrosezioni:** Saggistica: da 12 a 15 cartelle (Per cartella si intende un foglio di lavoro da 2.500 battute). L'Autore espone una propria ipotesi rispetto al tema del concorso e presenta argomentazioni a sostegno di questa; Narrativa: da 24 a 30 cartelle. L'Autore espone un racconto, reale o fantastico, che esprime la sua idea circa il tema del concorso e le sue implicazioni. Le opere che risulteranno vincitrici saranno premiate, a titolo di corrispettivo per prestazione d'opera, come segue:



- 1° classificato premio in denaro € 4.000 più, alternativamente, una borsa di studio di un anno ad un corso organizzato dalla SIG in psicoterapia o counseling, per il vincitore/vincitrice o per persona che egli/ella vorrà nominare;
 - 2° classificato premio in denaro € 2.000 più, alternativamente, una borsa di studio di un anno ad un corso organizzato dalla SIG in psicoterapia o counseling, per il vincitore/vincitrice o per persona che egli/ella vorrà nominare;
 - 3° classificato premio in denaro € 1.000 più, alternativamente, una borsa di studio di un anno ad un corso organizzato dalla SIG in psicoterapia o counseling, per il vincitore/vincitrice o per persona che egli/ella vorrà nominare.
- Il termine ultimo per la partecipazione al concorso è **il prossimo 31 maggio**. Tutte le informazioni dettagliate sono disponibili [nel bando integrale](#).

18. Mylennium Award 2018

Il **MYlennium Award** è un laboratorio permanente per la valorizzazione concreta del talento



di una generazione. Il contest, alla sua quarta edizione, si rivolge alla Generazione Y o generazione dei Millennials, quella dei nati tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, caratterizzata da familiarità con la comunicazione, i media e le tecnologie

digitali: la “net generation”, con la sua tendenza all’ottimismo verso il futuro, all’ambizione, all’intraprendenza, alla competitività, ma anche alla condivisione e alla partecipazione.

Il concorso si articola in sei sezioni:

- **MyBook:** Il Premio viene assegnato ai migliori saggi realizzati da giovani ricercatori, professionisti, studiosi e laureati di età inferiore a 30 anni. Il Premio è riservato a opere inedite sui seguenti temi:
 - Diritto all’informazione e tutela della privacy al tempo delle fake news
 - Il nuovo ruolo delle città di provincia e delle economie locali nell’era dell’alta velocità e delle nuove tecnologie di trasporto (Hyperloop)
 - Lo scenario post-Brexit e la riaffermazione delle identità territoriali nell’era della globalizzazione.
- **MyReportage:** Il Premio si rivolge a videomaker, giornalisti o aspiranti tali di età inferiore a 30 anni che realizzeranno un servizio della durata di 5 minuti su uno fra i 2 seguenti temi:
 - Emissioni e surriscaldamento: gas umani o gas animali?
 - L’impatto del consumo della carne.
 - L’utilizzo delle criptovalute in Italia: dove, come e perché.
- **MyStartup:** Il Premio è una competizione tra idee imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico e innovativo. È un’iniziativa rivolta a imprese costituite da non più di due anni e/o a progetti d’impresa guidate da imprenditori di età inferiore a 30 anni.
- **MyJob:** Assegnati sei master presso centri di eccellenza italiani quali Università Bocconi di Milano, LUISS Guido Carli di Roma e Bologna Business School e otto stage retribuiti presso prestigiose aziende italiane e internazionali nei settori finanziario, bancario, industriale e moda. Verranno selezionati 14 giovani under 30 sulla base del curriculum vitae, di una lettera motivazionale e della conoscenza della lingua inglese.
- **MyFrame:** Premio per il miglior cortometraggio, della durata di 10 minuti, realizzato da giovani cineasti under 30 su un tema da loro scelto.
- **MyCity:** L’attivazione e le eventuali modalità di partecipazione per la sezione MyCity (Architettura) sono in corso di verifica e perfezionamento.

A valutare i progetti, un Comitato tecnico-scientifico composto da professionisti del mondo accademico e scientifico, dell’economia, dell’industria, del giornalismo, del cinema e delle istituzioni.

Premi:

- **MyBook:** Saranno selezionati tre saggi per ogni area tematica ai quali verrà assegnato un premio del valore di 1.000 euro ciascuno, oltre alla pubblicazione con Gangemi Editore.

- **MyReportage:** Saranno premiati tre lavori con un riconoscimento in denaro pari a 3.000 euro per il 1° classificato, 2.000 euro per il 2° classificato, 1.000 euro per il 3° classificato. Il primo classificato vincerà inoltre la possibilità di prendere parte al tour del Tecnopia Award, un programma di incontri con personalità autorevoli del mondo dell'impresa del digitale e delle istituzioni, promosso dalla Fondazione Homo Ex Machina – Hexma.
 - **MyStartup:** A ognuno dei due progetti vincitori verranno assegnati:
 - un premio per la fase di seed-money pari a 10.000 euro;
 - un premio per la fase di execution costituito da un viaggio a Boston per la partecipazione al programma di accelerazione internazionale Boston Innovation Gateway;
 - un percorso di affiancamento con Digital Magics della durata di 4 settimane che prevede mentorship, postazioni di lavoro in co-working, attività di advisory.
 - Premio speciale Endeavor, organizzazione no profit di impact investing, individuerà due startup alle quali offrirà l'accesso al processo di selezione per diventare Endeavor Entrepreneurs.
 - **MyFrame:** Al cortometraggio vincitore sarà assegnato un premio di 10.000 euro e un premio pari a 10.000 euro in servizi cinematografici offerto da Leone Film Group.
- Le candidature per tutte le sezioni devono essere presentate entro il **30 maggio 2018**. Ulteriori informazioni, Regolamento e form di partecipazione sul sito Myllenniumaward.org

STUDIO E FORMAZIONE

19. Borse MAECI per studenti stranieri e italiani all'estero 2018/19

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)** offre borse di studio per l'anno accademico **2018-2019**, in favore di studenti stranieri e italiani residenti all'estero (IRE). Le borse di studio sono assegnate per svolgere programmi di studio, formazione e/o ricerca presso Istituzioni italiane statali o legalmente riconosciute e possono essere usufruite dal 1 ottobre 2018 al 30 settembre 2019, per la frequenza di corsi sul territorio italiano. L'elenco dell'[offerta formativa](#) e la lista dei [Paesi beneficiari](#) sono consultabili sul sito Studyinitaly.esteri.it. Le borse di studio IRE sono riferite ai seguenti paesi: Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Etiopia, Perù, Sud Africa, Uruguay e Venezuela. **Tipologie di borse di studio e destinatari:**



- **Corsi universitari di Laurea Magistrale (2° ciclo)**
Per potersi iscrivere al primo anno di un corso di laurea di 2° ciclo in Italia, il candidato dovrà aver concluso un ciclo di studi di 1° livello nel proprio Paese di provenienza; per potersi iscrivere al secondo anno, il candidato dovrà essere in regola con gli esami dell'anno precedente.
- **Corsi di alta formazione professionale, artistica e musicale (AFAM)**
Per potersi iscrivere ad un corso AFAM in Italia il candidato dovrà essere in possesso dei titoli di accesso richiesti dall'Istituzione prescelta.
- **Dottorati di ricerca**
Per potersi iscrivere ad un Dottorato di ricerca in Italia il candidato dovrà essere in possesso dei titoli di accesso richiesti dall'Istituzione prescelta e della lettera di accettazione da parte dell'Università italiana.
- **Progetti di Studio in co-tutela**
Il candidato che voglia usufruire di una borsa per svolgere un progetto di studio in co-tutela dovrà allegare alla candidatura il programma di ricerca, indicando il nominativo e i contatti (e-mail) del Docente Tutor della ricerca, oltre alle lettere di accettazione da parte dell'Istituzione ospitante. Questa tipologia di borsa di studio può essere assegnata per attività di ricerca presso gli enti pubblici di ricerca (CNR, ISS, INFN, INAF, ISPRA ecc.), in co-tutela con Università pubbliche statali, Enti museali, archivistici riconosciuti.
- **Corsi di lingua e cultura italiana**
Le borse di studio per corsi di lingua e cultura italiana sono destinate agli studenti frequentanti un corso di italiano a livello universitario. Il candidato dovrà allegare alla

domanda un certificato o attestato comprovante la competenza della lingua italiana a partire dal livello A2 del [Quadro Comune Europeo di Riferimento](#). Tutte le borse di studio potranno avere una durata di 6 o 9 mesi, tranne quelle per i Corsi di lingua e cultura italiana che hanno una durata di 3 mesi. Per alcuni corsi di Laurea Magistrale o presso le Istituzioni AFAM, l'iscrizione è subordinata al superamento di prove di ammissione. Le candidature possono essere presentate da coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del Bando:

- **Titolo di studio:** Possono concorrere alle borse gli studenti di cittadinanza straniera residenti all'estero e italiani residenti all'estero (IRE) in possesso di un [titolo di studio valido](#) per l'iscrizione ai corsi presso l'Istituzione prescelta.
- **Limiti d'età:**
Possono presentare domanda per una borsa per un corso di Laurea Magistrale/Alta Formazione artistica e musicale (AFAM)/corso di lingua e cultura italiana i candidati di età non superiore a 28 anni compiuti (ad eccezione dei rinnovi).
Possono presentare domanda per una borsa per un corso di dottorato i candidati di età non superiore a 30 anni compiuti (ad eccezione dei rinnovi).
Possono presentare domanda per una borsa finalizzata alla realizzazione di un progetto in co-tutela i candidati di età di età non superiore a 40 anni compiuti.
- **Competenza linguistica**
Il candidato dovrà allegare alla domanda un certificato o un attestato comprovante la competenza della lingua italiana a partire almeno dal livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Per l'iscrizione a corsi universitari che si svolgono interamente in lingua inglese non è richiesta la conoscenza della lingua italiana. Nel caso di frequenza di un corso in lingua inglese, il candidato dovrà allegare alla domanda un certificato o un attestato comprovante la competenza della lingua inglese a partire dal livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Per i soli corsi di lingua e cultura italiana, il candidato dovrà allegare alla domanda un certificato o attestato comprovante la competenza della lingua italiana a partire almeno dal livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Rinnovi

Coloro che nell'a.a.2017/18 abbiano usufruito di una borsa di studio MAECI possono candidarsi per la prosecuzione o il completamento di un corso di studi pluriennale, se in regola con gli esami di profitto previsti. Possono candidarsi per la frequenza di un Corso di laurea a Ciclo Unico per l'anno accademico 2018-2019 solo coloro che nell'a.a.2017/18 abbiano usufruito di una borsa di studio MAECI per lo stesso corso di laurea, se in regola con gli esami di profitto previsti. I vincitori di borse di studio possono beneficiare dell'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione e dei contributi universitari (per i Corsi avanzati di lingua e cultura italiana è invece necessario il versamento delle tasse d'iscrizione). I borsisti beneficiano di una polizza assicurativa per la copertura di eventuali spese per malattie o infortunio a carico del MAECI. Ai vincitori viene assegnato un borsellino mensile di 900 euro erogato con cadenza trimestrale. Le candidature per la selezione relativa all'assegnazione delle borse di studio dovranno essere inviate per via telematica, accedendo al Portale Study in Italy, **entro le ore 14.00 del 30 aprile 2018** (ora italiana). Ulteriori informazioni, [Bando in italiano](#) e [Bando in inglese](#) sul sito [Studyinitaly.esteri.it](#).

20. IED: borse corsi triennali 2018/19

IED – Istituto Europeo di Design e Accademia di Belle Arti Aldo Galli – IED Como intendono favorire giovani creativi attraverso concorsi di merito per l'assegnazione di borse di studio per i propri corsi nell'ambito del design, della moda, delle arti visive, della comunicazione e del restauro. In palio 105 Borse di studio a copertura totale (100%) o parziale (50%) della retta di frequenza dei corsi Triennali e Professional Training Program delle sedi di Milano, Cagliari, Como, Firenze, Roma, Torino e Venezia per l'iscrizione al primo anno. La borsa di studio coprirà la retta di frequenza e non la tassa di iscrizione. Per gli anni successivi, viene garantito il rinnovo della borsa di studio qualora lo studente superi tutti gli esami previsti dal piano di studi di ciascun anno con una votazione media non inferiore a 28/30. **La partecipazione è riservata ai candidati che abbiano:** età massima di 26 anni al 31 dicembre 2018; compiuto 18 anni entro il 31 dicembre 2018; conseguito il diploma di

scuola superiore entro il mese di settembre 2018. Per partecipare al concorso è richiesto lo sviluppo di un concept (immagini, disegni, scansioni e video, corredati da un testo di presentazione). I partecipanti dovranno sviluppare il loro progetto partendo dal brief relativo



all'area di riferimento del corso triennale della sede prescelta per il quale aspirano a ottenere la borsa di studio. Gli autori dei progetti migliori saranno chiamati a sostenere un colloquio e saranno valutati in base a motivazione, interessi, attitudine progettuale e portfolio (se disponibile). Ogni partecipante può candidarsi per un'unica sede, per un unico corso e con un solo concept. Per partecipare

alla selezione di borse di studio è necessario effettuare la registrazione sul sito e il caricamento del materiale richiesto **entro e non oltre le ore 23.59 del 3 maggio 2018**(GMT+1, fuso orario italiano). Ulteriori informazioni, [Regolamento](#), brief e form di registrazione sul sito [led.it](#).

21. Idea-Azione: 5 borse di studio per ricerche nell'ambito delle scienze umane

Cinque borse di studio di 10.000 dollari ciascuna che finanziano ricerche in grado di incidere concretamente nel territorio. Per il quinto anno consecutivo l'Istituto Arrupe, attraverso il Programma di ricerca "Idea – Azione", sostiene la ricerca nell'ambito delle scienze sociali e umane in Sicilia. Cinque gli assi tematici: la migrazione; le aree urbane marginali e la cura delle loro diverse vulnerabilità; la povertà, con particolare riferimento ai grandi centri urbani; i giovani NEET (Not in Education, Employment or Training): i loro luoghi (simbolici e fisici) e il loro futuro; la questione abitativa. Il Programma di ricerca "Idea – Azione" è finanziato dal Programma Sylff della Sylff Association che supporta la formazione di una generazione di ricercatori ad elevato potenziale di leadership, interessati a una reale trasformazione della società (www.sylff.org). Con riferimento alle finalità del Programma, nella fase di selezione, saranno pertanto presi in considerazione non solamente i titoli accademici ma anche le esperienze personali e professionali dei candidati (per esempio: impegno civile, partecipazione politica, appartenenza ad associazioni, esperienze di volontariato, ecc.). Termine per la presentazione delle domande: **ore 17.00 del 13 aprile 2018**. Per maggiori informazioni e link al materiale di candidatura, visitare la pagina specifica [sul sito dell'Istituto Pedro Arrupe](#).



22. Borse di studio Baldo Grazzini 2018

L'Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare, Assofin, in collaborazione con le Associate, al fine di offrire a giovani neolaureati concrete possibilità di



sviluppo delle loro conoscenze, mette a disposizione **10 borse di studio** rivolte a neolaureati, per l'attivazione di tirocini nel comparto del credito alle famiglie. Le borse vengono assegnate per lo svolgimento di tirocini teorico pratici in azienda della durata di 6 mesi e di un corso di formazione in aula.

Lo **stage** sarà svolto presso le sedi e/o le filiali delle Associate aderenti all'iniziativa, presenti su tutto il territorio nazionale. L'importo di ciascuna borsa di studio è di 775 euro lordi mensili. Le posizioni richieste sono negli ambiti: Commerciale, Product Management, Segment Management, Marketing, Operation, Crediti. Sedi di destinazione degli stagisti: Milano, Torino, Firenze, Bergamo, eventuali filiali sul territorio nazionale disponibili al momento della selezione. Il **corso di formazione** in aula organizzato da Assofin, comune a tutti gli stagisti, si terrà a Milano nel mese di novembre/dicembre. **I candidati devono:**

- essere in possesso di una laurea in discipline economiche, giuridiche, statistiche, conseguita da non più di 12 mesi, con votazione non inferiore a 95/110
- avere un'età non superiore a 29 anni alla data di inizio stage
- essere di cittadinanza italiana oppure di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea
- i cittadini di Stati Membri UE devono inoltre possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana, valutata nel corso delle selezioni.

La selezione verrà effettuata direttamente dalle Società Associate. I candidati idonei a seguito della preventiva valutazione dei titoli saranno convocati direttamente dalle Associate per un colloquio. Associate Assofin aderenti all'iniziativa 2018 sono: Compass Banca, Deutsche Bank Easy, Findomestic Banca, Finitalia, Pitagora, Prestitalia. La domanda di partecipazione alla selezione, con la documentazione richiesta nel Bando, dovrà essere inviata **entro il 15 maggio 2018** ad Assofin via mail a borsedistudio@assofin.it o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a Selezione Borse di Studio Baldo Grazzini – Corso Italia 17, 20122 Milano. Potrà essere richiesto ai candidati di registrarsi sul sito delle Società partecipanti nell'apposita sezione dedicata al reclutamento del personale. Ulteriori informazioni, [Bando e modulistica](#) sul sito Assofin.it.

23. Tirocini SME4EASY 2018

Glocal S.r.l. è coordinatore del progetto **SME4EASY – Supporting Mobility Experiences 4 a European Apprenticeship Scheme for Young**, finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale – *EaSI*. Le borse di tirocinio sono suddivise come segue: Berlino (Germania): 10; Cork (Irlanda): 10; Bordeaux (Francia): 10; Londra (Regno Unito): 10; Siviglia (Spagna): 10. Saranno ammessi alla procedura di selezione prevista dal progetto SME4EASY i candidati che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 17-29 anni di età;
- pieno possesso dei diritti civili e politici;
- conseguimento, da non oltre 12 mesi, della qualifica / del diploma professionale / del diploma di istruzione secondaria superiore presso i Centri di formazione professionale e gli enti di formazione, accreditati dalle rispettive Regioni di riferimento, e presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore che sperimentano e/o hanno sperimentato il Sistema Duale, nei settori turistico, alberghiero ed agroalimentare;
- buona conoscenza della lingua inglese e conoscenza almeno di base della lingua del Paese ospitante, ove questo sia la Spagna, la Germania o la Francia.

Le mobilità avranno una durata di 6 mesi, pari a 182 giorni (incluso il viaggio A/R) e si svolgeranno da giugno a novembre 2018. Glocal S.r.l. ed i partner esteri garantiranno i seguenti principali servizi a tutti i partecipanti selezionati: viaggio aereo A/R; polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi per tutta la durata della mobilità; individuazione della soluzione alloggiativa (i partecipanti alloggeranno in camere doppie, in appartamenti condivisi e dotati di tutti i confort); preparazione linguistica e pedagogico-culturale pre-partenza; travel card per i trasporti pubblici locali, valida per tutta la durata del soggiorno all'estero; pocket-money, quale contributo parziale per le spese di sussistenza in loco, pari a: 1.500,00 euro per le mobilità con destinazione Irlanda, Germania, Spagna e Francia; 1.800,00 euro per le mobilità con destinazione Regno Unito; certificazioni dell'esperienza di mobilità all'estero.



La trasmissione delle candidature dovrà avvenire tramite email all'indirizzo info@smeforeasy.eu, indicando nell'oggetto "Progetto SME4EASY, Candidatura Nome e Cognome, Paese di destinazione prescelto". La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione indicata nel bando e inviata **entro il 30 aprile 2018**. Bando e materiali utili sono disponibili su Smeforeasy.eu.

24. Tirocini alla Corte di giustizia dell'Unione europea

La **Corte di giustizia dell'Unione europea** offre ogni anno un numero limitato di tirocini (stage) retribuiti. I tirocini si svolgono principalmente presso la Direzione della ricerca e documentazione, la Direzione della Comunicazione, l'unità seminari e visite, la Direzione generale della traduzione, la cancelleria del Tribunale e la Direzione dell'interpretazione. La durata massima dei tirocini è di 5 mesi, tranne quelli per l'interpretazione. I tirocini presso la Direzione interpretazione, della durata da 10 a 12 settimane, hanno l'obiettivo di permettere ai giovani di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche in cabina muta. I tirocini sono aperti a candidati in possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico). Per ragioni di servizio, è richiesta una buona conoscenza della lingua francese. Per i tirocini presso la Direzione dell'interpretazione è richiesto un diploma d'interprete di conferenza, con una combinazione di lingue di interesse per l'ente. Si richiede inoltre la conoscenza del francese letto. I candidati devono spedire l'apposito modulo (in lingua inglese/francese) all'indirizzo Stages.services@curia.europa.eu, allegando un curriculum vitae dettagliato e le copie dei diplomi e/o attestati. Sono previsti **due periodi di tirocinio**: dal 1° marzo al 31 luglio (modulo da inviare entro e non oltre il **30 settembre**); dal 1° ottobre al 28 febbraio (modulo da inviare entro e non oltre il **30 aprile**). Ulteriori informazioni sul sito Curia.europa.eu.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

25. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	036
DATA:	16.03.2018
TITOLO PROGETTO:	"From knowing to being"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Gisele Evrard Markovic (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	To experiment how to use competence models in training /curriculum development by focusing on some essential dimensions: attitudes, values, and inner readiness.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 24 th – 30 th June 2018. Venue place, venue country: Nideggen/Eifel, Germany. Summary: Are ready to live through and reflect on using and applying competence models with a specific focus on attitudes, values and inner readiness? Then we are looking forward to meet you in this training course! Target group: Trainers, Educators in the field of youth.

	For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Southern Mediterranean countries; Western Balkan countries. Group size: 24 participants. Details: JUGEND für Europa, the German National Agency for Erasmus+: Youth in Action in cooperation with SALTO Training & Cooperation Resource Centre is glad to announce the second Edition of this training course addressed to trainers training trainers & youth workers, as well as educators of youth workers, who are ready to live through and reflect on using and applying competence models with a specific focus on attitudes, values and inner readiness. The intentions of the course are: • To explore and experience the development of a competence-based approach in youth work training & education; • To experiment how to use competence models in training /curriculum development by focusing on some essential dimensions: attitudes, values, and inner readiness; • To reflect on the development of a needs-based approach in training and education activities; • To identify further application of participants' learning outcomes in their working contexts; • To explore the understanding what forms a competence: what potential is offered to participants; what about the magic when it happens? Should you be interested by this course, please be ready for the following elements: • Self-assessment to support working on and along learning needs; • Experiential outdoor activities (e.g. walks, exercises and a possible night outside in the nature) – this is a big part of the programme; • Elements of German history; • Individual and group reflection; • Discourses on how to put the learning and experience(s) into own practice. Interested applicants with mobility impairment should first contact the organisers. The course will follow the same principles than those developed for COMETS. The team of trainers for this training course are Peter Hofmann, Arturas Deltuva, Gisele Evrard Markovic (SALTO T&C RC) and Rita Bergstein (SALTO T&C RC). Following the selection process, the training team might contact the participants with specific information and tasks regarding the further development of the programme. Participant profile: This training course is addressed to trainers and educators being active and advanced in the implementation of (international) trainings. It offers them an opportunity to come together to reflect upon, discuss and develop further their attitudes and their inner readiness to work with and on a
--	--

	competence model based approach. The overall purpose of the training course is to lift the potential of participants to take further steps in their professional practice. In this context, advanced means that the trainers-learners have the capacity to direct and reflect upon their own learning and in particular, the ability to self-assess their own competences. The competence model which will be used as an example for this training course is the European Training Strategy (ETS) Competence Model for Trainers Working at International Level developed by SALTO Training & Cooperation Resource Centre (SALTO T&C RC). Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Info for sending NAs: this activity is financed it TCA 2017). Working language: English.
SCADENZA:	25 th April 2018.

NR.:	037
DATA:	19.03.2018
TITOLO PROGETTO:	"FITA 5 – From Idea To Action 5"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ana I. Rodríguez Contreras (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training aimed to empower participants to develop their competences promoting and supporting Youth Entrepreneurship in social field.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 18th – 24th June 2018. Venue place, venue country: Cercedilla (Madrid), Spain. Summary: From Idea to Action 5 is a 5 days training aimed to empower participants to develop their competences promoting and supporting Youth Entrepreneurship in social field. It is part of the Strategic Partnership Youth@Work on Employability and Entrepreneurship. Target group: Youth workers, Youth leaders. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants. Details: "From Idea to Action 5" is the fifth edition of a 5 days training day, which target youth workers and youth leaders. The main aim of this Training Course is to empower participants to develop their competences promoting and supporting Youth Entrepreneurship in social field. This will be done

	by experiencing themselves the process and steps of putting ideas into concrete actions plans during the Training Course. This Training Course is included in the framework of the Youth@Work Strategy on Employability and Entrepreneurship. Our aim is to empower the youth workers and leaders in the promotion of the culture of entrepreneurship among the youngsters. Despite having good ideas, many young people don't know the necessary tools to develop their initiatives or entrepreneurial projects; they need to be supported and accompanied to put them in practice. This support is especially important and needed in the case of youngsters with fewer opportunities. Even if many youth workers can promote the idea of initiative and entrepreneurship, they cannot support the youngsters in the implementation of the projects, they lack of experience or preparation on the topic. That's why, in this TC, the participants will: • Empower themselves and increase their competences to be able to support the young people they are working with in the processes of entrepreneurship, • by experimenting in themselves the process of starting an social entrepreneurial project • and by analysing what was useful, positive, a motivation, interesting... and also the difficulties they lived in their own process So it will be based in an experiential learning activity; learning by doing. Therefore, the participants should come with an idea to work on it as an example to learn the process and steps of putting it in reality. Maybe even to be implemented afterwards in your own reality. During this project we will work with a wide spectrum of projects, from social local entrepreneurial projects to international projects, especially Erasmus + programme in the field of Youth. Concrete objectives of the TC are: • To give the opportunity to participants to learn key elements and concepts of being entrepreneurial and how to support youth social entrepreneurship. • To get familiar with concepts and tools and practice how to apply them and transfer them to the youngsters they are working with. • To explore different options for finding the right match between existing frames and social entrepreneurial ideas. • To create a network that will allow support, networking, cooperation and sharing of experiences among the participants. Methodology: The didactic methodology of the training will be based in three main points: • Mix of theoretical inputs combined with practical exercises to allow the comprehension of the concepts and tools.
--	--

	- Working with different learning methods based on non-formal education: self-directed learning methods, peer to peer learning, supporting groups... to allow the transfer of the learning into different situations and their reality. - Using the existing resources in the TC: participants, facilitators and real entrepreneurial examples that we will get to know during the TC (TCA 2018). Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Erasmus+: Youth in Action Programme Countries, please contact the host Erasmus+: Youth in Action NA for further information about the financial details. Working language: English.
SCADENZA:	6 th May 2018

NR.:	038
DATA:	19.03.2018
TITOLO PROGETTO:	"IMPROject"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Felix Fischer (Germany)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	A training course which aims to introduce and explore principles of "improvisation" and experiment with practical and fun tools and techniques that can be readily used in daily life, creative work and in the other situations and places too.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 14th – 23rd August 2018. Venue place, venue country: Halle (Saale), Germany. Summary: A 8-day training course which aims to introduce and explore principles of "improvisation" and experiment with practical and fun tools and techniques that can be readily used in daily life, creative work and in the other situations and places too. IMPROject is an international Training Course on Improvisation and Youthwork! Come to learn to (re)act naturally! Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers For participants from: Bulgaria, Czech Republic, France, Germany, Italy, Portugal. Group size: 25 participants. Details: Improvisation serves to strengthen one's confidence in himself and in his skills and abilities.

	It allows participants in training to experience visceral, 'in the moment' practice within an overtly reflective and supportive environment. Furthermore, improvisation encourages one to actively seek the unfamiliar, rather than simply learn to cope with it. It also represents a more fitting response to the complexity of human relations in which youth workers operate and thereby help to preserve the integrity of process-based practice. This training is for you, if you... • want to explore and experiment with specific tools from non formal artistic fields (theatre, dance, creative expression), • can "survive" joyfully 9 days in a tent and in close contact with nature and other people, • are willing to actively participate in community building practices (preparation of food, taking care of the venue and the group...), • can adapt to a program that goes with the flow (of nature, of the group, of the environment), • are open to sharing your own skills and learning the skills of others, • are motivated and willing to commit to work on the objectives of the training course and participate in the whole duration of the project (preparation, training course, follow-up activities). During the training you will be: • collecting new inputs and inspiration that renew motivations to act with commitment and new ideas. • refreshing curiosity and playfulness in approaching your work in order to prevent burning out. • improving your trainers' skills to be more efficient, adaptable, responding to issues and demands in your work. • widening your perspectives and points of view to see new opportunities, create new patterns, and avoid situations of stalemate when working with people with different cultural background. • gathering specific tools from non formal artistic fields (theatre, dance, creative expression) that are not easily accessible for all the youth workers. By training your own awareness, acceptance, sense of initiative you can improve the quality of your actions. We wish to support you in finding ways to more efficient and creative approach through improvisation – by developing your skills to be fully present, listen, accept and act, by equipping you with new improve based tools that you can later on use in your practice. Costs: The travel costs of the participants will be refunded after the training course (after participants send all their travel documents etc.) to this maximum amounts: Germany, Czech Republic – 180 EUR; France, Italy and Bulgaria – 275 EUR; Portugal – 360 EUR. Participation fee: Money shouldn't be the
--	--

	only obstacle against your participation – therefore we suggest a sliding scale from 40 to 100€ for participation fee. We want to give you the possibility to self-evaluate how much you can contribute financially, and how much you consider a fair fee for 8 days training programme. Working language: English.
SCADENZA:	14 th May 2018

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

26. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) LAVORO IN OLANDA PER EUROCONTROL

Il **Maastricht Upper Area Control Center (MUAC)** è un fornitore internazionale di servizi di navigazione aerea senza fini di lucro, gestito da **EUROCONTROL** per conto di quattro Stati – Belgio, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi. Il Centro garantisce che gli aerei che volano nello spazio aereo superiore (sopra i 24,500 piedi o 7,5 km) sul Benelux e nella Germania nordoccidentale possano farlo in modo sicuro ed efficiente. All'interno del MUAC, il servizio di **gestione degli stakeholder** è responsabile dello sviluppo e gestione delle relazioni con tutti gli stakeholder MUAC.

Attività previste

- Sviluppare e amministrare l'ambiente STKM in SharePoint;
- Assistere nello sviluppo di campagne, piani e pacchetti di comunicazione creare e mantenere comunicazioni in linea con le attività commerciali e i piani di comunicazione;
- Coordinare la produzione di analisi e report individuali dei clienti con diversi reparti;
- Sviluppare e implementare il marketing degli stakeholder e il marchio aziendale organizzare e / o coordinare riunioni, visite e eventi con stakeholder interni ed esterni;
- Assistere con indagini di soddisfazione interna e / o esterna e coordinare le azioni risultanti;
- Proporre misure per migliorare le comunicazioni e le relazioni con le parti interessate interne ed esterne.

Requisiti

- Laurea in un argomento pertinente (ad esempio marketing, comunicazioni, ecc.);
- 3 anni di esperienza professionale pertinente;
- Esperienza con le piattaforme di gestione dei documenti;
- Conoscenza e / o esperienza con la gestione del traffico aereo / aereo;
- Esperienza nella gestione delle relazioni con i clienti;
- Conoscenza di software (livello professionale);
- Conoscenza approfondita dell'inglese. La conoscenza del francese è richiesta nella misura necessaria.

Condizioni economiche

- Salario (non specificato) e vantaggi;
- Contratto di 3 anni ai sensi delle disposizioni delle condizioni di impiego degli agenti contrattuali di EUROCONTROL;
- Orario di lavoro flessibile e un interessante programma di ferie annuali;
- Copertura medica e pensione;
- Strutture e servizi interni.

I candidati devono presentare **domanda on-line** rispondendo alle **2 domande** del modulo on-line e allegando un **curriculum vitae**, preferibilmente il **CV Europass**, e una lettera di accompagnamento in formato pdf di massimo 500 KB.

Maggiori informazioni

Una **selezione iniziale** sarà effettuata da un comitato di selezione sulla base delle qualifiche e dell'esperienza dei candidati. Successivamente, i candidati ritenuti idonei possono essere invitati a valutazione e interviste; Saranno accettate solo le domande dei **cittadini degli Stati membri di EUROCONTROL**. Il personale dell'agenzia soggetto allo statuto dei funzionari, le condizioni generali di impiego che disciplinano i dipendenti presso il centro di controllo superiore della città di Maastricht o le condizioni di impiego degli agenti contrattuali sono considerati candidati interni. Alla data di chiusura del bando di concorso, i candidati interni devono aver completato il periodo di prova; Prima di essere confermato il posto, sarà richiesto di fornire **copie certificate dei diplomi** e di conseguire un **periodo di prova di 9 mesi**. Per ulteriori informazioni consultare il [sito ufficiale](#). **Scadenza: 18 aprile 2018.**

B) LAVORO A BRUXELLES COME ESPERTO LEGALE

EIM, l'associazione commerciale che rappresenta i gestori dell'infrastruttura ferroviaria in Europa, sta cercando un esperto legale per unirsi al suo dipartimento di politiche e sostenere il lavoro di advocacy. Il candidato sarà chiamato ad analizzare gli **affari legali nel settore ferroviario** e il loro possibile impatto sui gestori dell'infrastruttura ferroviaria. Egli dovrà inoltre **collaborare con le istituzioni dell'UE**, le associazioni settoriali e altre parti interessate per sostenere la posizione dell'azienda, contribuendo allo sviluppo e all'attuazione delle attività di advocacy di EIM.

Requisiti richiesti:

- **Laurea in giurisprudenza;**
- **Esperienza professionale** di 2 o più anni nel settore del diritto dei trasporti;
- Esperienza nel **settore dei trasporti**, preferibilmente ferrovie;
- Conoscenza approfondita delle **procedure legislative e decisionali dell'UE;**
- Livello di **inglese** nativo o madrelingua;
- Conoscenza del **francese** preferibile, così come di una **lingua scandinava** o del **tedesco** sarebbe un vantaggio.

Per quest'offerta è previsto un **contratto di lavoro permanente e a tempo pieno**, condizioni negoziabili a seconda del profilo del candidato. Per ulteriori informazioni consultare il [sito ufficiale](#). **Scadenza: 20 aprile 2018.**

C) LAVORO IN UCRAINA AMBITO INGEGNERIA E TELECOMUNICAZIONI

OSCE, l'**Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa**, è la più grande organizzazione di sicurezza regionale al mondo che lavora per assicurare stabilità, pace e democrazia a oltre un miliardo di persone attraverso il **dialogo politico** su valori condivisi e attività pratiche che mirano ad avere effetti duraturi. Il lavoro del candidato, il qualità di dipendente OSCE, sarà quello di lavorare con la **Missione speciale di monitoraggio** dell'OSCE in *Ucraina*. La "Missione Speciale di Monitoraggio" è una **operazione civile non armata**, presente in tutte le regioni dell'Ucraina e nata con l'obiettivo di creare dei **report** in merito alla **situazione conflittuale** in Ucraina e non solo. Sotto la diretta supervisione del **Capo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione** – ITC, il candidato che prenderà il ruolo di Addetto alle Comunicazioni (**Communications Officer**) dovrà occuparsi di:

- **Assistere nella pianificazione e nell'implementazione** di progetti per i network di telecomunicazione;
- **Elaborazione documenti tecnici** sulle procedure utilizzate dai Monitoring Officers;
- Organizzare la **manutenzione delle reti e delle attrezzature di comunicazione;**
- **Valutare i costi di comunicazione** correlati al Monitoring Team;
- **Fornire consigli** al Capo dell'ITC e al Team Leader of Monitors;
- Contattare servizi di **telecomunicazione locali e fornitori di attrezzature;**
- Assicurarsi che i Monitoring Officers ricevano una giusta **formazione sulle comunicazioni.**

Requisiti

- Laurea di primo **livello in ingegneria delle telecomunicazioni** o campi correlati, (oppure formazione documentata con certificazioni ed esperienza nell'ambito delle telecomunicazioni);
- Minimo **2 anni di esperienza professionale;**
- Comprovate conoscenze ed **esperienze tecniche di satelliti e attrezzature di telecomunicazione VHF e HF;**

- Far parte di uno dei 57 Paesi OSCE;
- Ottima conoscenza **dell'inglese**, sia scritto che orale;
- Possesso della **patente di guida**;
- Capacità di lavorare in team, con persone con diversi background culturali;
- Disponibilità a **viaggiare all'interno dell'Ucraina**, comprese le aree in conflitto.

Condizioni economiche: Previste, ma non specificato. Per conoscere i dettagli dell'offerta e per fare domanda, consultare il [sito ufficiale](#). La domanda di candidatura effettiva dovrà essere effettuata online. **Scadenza: aperta fino alla copertura dei posti di lavoro.**

D) LAVORO COME DOCENTI IN ARGENTINA

L'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, organismo ufficiale dello Stato italiano, nasce con l'obiettivo di promuovere e di diffondere la lingua e la cultura italiana in Argentina attraverso l'organizzazione di eventi culturali a Buenos Aires e nella sua area di competenza. Attualmente l'Istituto ricerca **docenti qualificati** per i corsi di lingua italiana. I corsi di **lingua italiana** si svolgono **dal lunedì al sabato** in diversi orari della giornata.

Requisiti

- Essere madrelingua italiano;
- Essere in possesso di laurea in materie umanistiche;
- Essere in possesso del DNI e del "monotributo", anche in corso di emissione;
- Comprovata esperienza nell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri;
- Preferibilmente, possedere una formazione certificata in didattica dell'italiano come lingua straniera (per esempio DITALS, ITALS, etc.).

Gli interessati potranno inviare i loro CV seguendo le indicazioni del [bando](#). **Scadenza: il prima possibile.** Saranno contattati solo i candidati che l'Istituto selezionerà ai fini della convocazione ad un colloquio.

E) LAVORO COME ANIMATORE TURISTICO ALL'ESTERO CON DARWINSTAFF

Lavoro animazione turistica con **Darwin** per diverse destinazioni. Darwin opera a **Firenze** dal **1992** nella consulenza per animazione ed assistenza turistica, organizzazione di eventi, formazione di risorse qualificate. Sono **centinaia le destinazioni** disponibili in tutto il mondo nonché i nomi più importanti del turismo internazionale presso cui le loro risorse sono impegnate durante tutto l'anno. Darwinstaff ha in corso i **casting individuali** in sede a Firenze. **Profili richiesti:** Miniclub; Sportivi; Dj; Polivalenti; Ballerine; Hostess; Promoter; Responsabili staff; Tecnici audio luci. **In particolare:** Attività per bambini; Sports; Dj, sound & lights; Guest services; Gestione team.

Requisiti:

- Preferibile **disponibilità continuativa**;
- Conoscenza **lingue straniere**;
- **Propensione al lavoro** in team;
- **Passione** per i viaggi;
- **Spirito d'iniziativa**;
- **Capacità** al lavoro in piena autonomia operativa;
- **Motivazione** ad inserirsi in un contesto dinamico ed internazionale

Titoli preferenziali: **Diploma** scuola media superiore; **Esperienze** di studio/lavoro all'estero e nel settore; **Familiarità** nelle pubbliche relazioni. Per ulteriori informazioni consulta la [pagina ufficiale](#) dell'azienda. **Scadenza:** Le selezioni termineranno il 31 Luglio per il periodo estivo ed il 15 Dicembre per il periodo invernale.

F) CONCORSO PER LAUREATI COME FUNZIONARI AMMINISTRATIVI DELL'UE

EPSO, l'ufficio europeo per la selezione del personale, ha pubblicato un bando per la selezione di funzionari laureati AD5 da impiegare presso le istituzioni UE (Parlamento Europeo, Commissione, Consiglio Europeo). **I compiti cui i neo assunti saranno assegnati riguardano:** supporto agli organismi decisionali e formulazione delle politiche e degli atti delle istituzioni comunitarie; attività amministrative di gestione e controllo; attività di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Il concorso prevede i seguenti requisiti di accesso:

- cittadinanza di uno stato membro UE ed idoneità morale e psico-fisica all'impiego;
- possesso di una laurea triennale (EQF6) o titolo superiore;

- la conoscenza di almeno **2 lingue ufficiali dell'UE**: la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente). Si noti che il livello minimo richiesto riguarda ogni singola abilità linguistica indicata nell'atto di candidatura (parlato, scritto, ascolto, lettura).

Da notare che ai fini dello svolgimento delle prove di concorso (non essendo possibile organizzare le prove in tutte le 24 lingue ufficiali dell'Unione) l'EPSO, **tenendo conto delle esigenze di servizio (vedi oltre)**, autorizzerà come lingua **2 le 5 lingue che i candidati dichiarano più frequentemente di conoscere**, a livello B2 o superiore, nella prima parte dell'atto di candidatura. **NON è richiesto** il possesso di esperienza professionale pregressa. La procedura di selezione prevede una prima prova mediante test a risposta multipla, seguita da una prova intermedia e-tray e da un assessment finale con prove pratiche, orali e scritte condotte da EPSO. I selezionati saranno inseriti in un'apposita lista di riserva (**158 posti**) ai fini della successiva assunzione ed avranno l'opportunità di lavorare per l'UE come funzionari AD5 a tempo indeterminato e primo salario mensile di circa 4.300 euro, con assegnazione presso le strutture delle istituzioni comunitarie (Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo). **Le candidature devono essere presentate esclusivamente online sul portale EPSO entro il 10 aprile. Sullo stesso sito è disponibile un quiz di autovalutazione anonimo sul livello di preparazione alla selezione.** Per saperne di più consultare il [testo del bando di concorso EPSO in lingua italiana](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITÀ LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

27. Offerte di lavoro in Italia

A) BATA OFFRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE DELLE VENDITE

Il **Gruppo Bata** è alla ricerca di personale da inserire nei negozi con **stage o contratti a tempo indeterminato**. La nota catena di calzature offre l'opportunità di partecipare a **corsi di formazione per store manager** a Verona, Brescia e in Emilia Romagna. Le posizioni aperte sono:

- **5 figure per uno stage** in negozio da inserire a Curtatone (MN), Sassuolo (MO) e Modena;
- **2 addetti vendita** categorie protette a Milano e Padova;
- 5 addetti vendita a Bellinzago Lombardo (MI), Rimini, Firenze, Merano (BZ) e Formia (LT)
- **1 posizione di stage** nel merchandising a Padova. Il candidato deve essere uno studente in corso di laurea magistrale, deve un'ottima conoscenza dell'inglese e di Excel. Previsto rimborso di 500 euro;
- **1 Mercandiser** a Limena (Padova), con laurea in materie economiche, inglese fluente e almeno 2 o 3 anni di esperienza.

Per candidarsi è necessario collegarsi sul sito di Bata, nella sezione **Lavora con noi**.

B) BUSINESS INTEGRATION PARTNERS È ALLA RICERCA DI 600 NUOVE RISORSE

Business Integration Partners, la nota società di consulenza, ha annunciato una **maxi campagna di recruiting** con l'inserimento di **600 nuove risorse** nella società entro la **fine del 2018**, grazie all'ingresso del fondo Apax nel capitale sociale. Dei 600 selezionati **500** verranno inseriti nelle sedi di **Roma, Milano e Bologna**, gli altri **100** nelle sedi internazionali. Bip per i nuovi inserimenti punterà sui **giovani** anche senza esperienza. Business Integration Partners offre servizi di consulenza nei settori Strategy, Business Planning, Post Merger Integration, Operations, Customer Relationship Management, CFO services, Information Technology Governance e Human Capital e Change Management. Al momento BIP è presente sia in **Italia** che in **Inghilterra, Spagna, Turchia, Emirati Arabi, Brasile, Belgio, Svizzera, Stati Uniti, Cile e Colombia**. Conta oltre 1.800 collaboratori a livello globale. Gli interessati possono candidarsi visitando la pagina [carriere e selezioni](#) del Gruppo e inviando il curriculum tramite l'apposito form online.

C) RYANAIR OFFRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TUTTA ITALIA

Ryanair seleziona personale in tutta Italia. La compagnia di voli low cost offre nuove opportunità di lavoro nel settore Engineer e sono aperte anche posizioni per i piloti. Tra i requisiti fondamentali: avere un'ottima conoscenza **dell'inglese**, **flessibilità** per un ambiente lavorativo in costante crescita e conoscenza dei sistemi operativi. Le **offerte di lavoro** con le relative sedi sono:

- B1 Engineer con licenza EASA B1 per gli aeroporti di **Milano- Malpensa, Roma-Fiumicino, Bergamo e Bologna**;
- Meccanici, nel settore Engineer per **Palermo e Pisa**;
- Piloti per **Ciampino, Catania e Napoli**;
- European Bases Manager per **Bergamo**;
- Administrator – Ground Operations e Direct Entry Non Type Rated Captain per **Pisa**.

Per **candidarsi** è necessario consultare il sito di [**Ryanair**](https://www.ryanair.it), dove è possibile trovare altre posizioni aperte anche per **l'estero**.

D) ITALO, SELEZIONI PER HOSTESS E STEWARD DI BORDO

Italo-NTV, ha aperto le **selezioni** per **Hostess e Steward di bordo** da inserire presso la **sede di Milano**. Le figure ricercate si occuperanno dell'accoglienza e ospitalità dei viaggiatori, curandone il comfort e le relazioni a bordo treno. Per partecipare all'iter di selezione occorre essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- Diploma;
- Ottima conoscenza della lingua Italiana;
- Inglese fluente;
- Disponibilità a lavorare su turni e fuori dal distretto di assegnazione;
- Disponibilità a lavorare nei festivi;
- Disponibilità ad erogare il servizio di catering a bordo treno;
- Disponibilità e attitudine alla vendita;
- Standing curato.

Si offre **contratto di apprendistato** della durata di 24 mesi. Si **richiede** comprovata esperienza di lavoro in ambienti analoghi, come alberghi, tour operator, crociere, compagnie aeree o esperienza all'**estero**. La conoscenza di una seconda o terza lingua straniera costituirà un plus. Per maggiori informazioni consultare la [**pagina**](#) ufficiale.

E) MEDIAWORLD È ALLA RICERCA DI PERSONALE

Mediaworld, la nota catena di punti vendita di elettrodomestici ed elettronica con oltre **110 sedi** presenti sul territorio nazionale, ricerca personale per le sedi del nord Italia. Le assunzioni sono rivolte a **diplomati e laureati** con contratti di lavoro a tempo determinato - con orario full time e part time - e tirocini retribuiti con rimborso spese, della durata di 6 mesi. Attualmente le assunzioni sono previste per le sedi in **Lombardia, Piemonte, Veneto e Trentino Alto Adige**. Numerosi i profili richiesti:

- **Addetti alle vendite**, alle casse e ai servizi per le sedi di Verona, Trento, Castelletto Ticino (Novara).
- **Magazzinieri e Addetti segreteria** per la sede di Trento. I candidati devono aver conseguito un diploma o una laurea, sono disponibili a lavorare su turni e nei weekend, con orario full time o part time. È richiesta flessibilità e predisposizione a lavorare in squadra.
- **Key Account Manager B2B** è richiesta la laurea in Economia, con esperienza nell'ambito dell'elettronica. Le sedi di lavoro sono a Milano, Padova, Gallarate (Varese).
- **Crm Specialist**, per la sede di Verano (Monza Brianza), con conoscenza delle piattaforme online Web Marketing, CRM e Web Analytics ma anche Excel, Power Point e Word. Un'ottima padronanza della lingua inglese.
- **Content Manager** per la sede di Verano (Monza Brianza), con pluriennale esperienza, ottima conoscenza della lingua inglese, di Adobe Photoshop, Illustrator, HTML, CSS e CMS Drupal.
- **Product Owner App** con oltre 4 anni di esperienza in ambito digitale, laureati in materie tecniche o economiche, avere un'ottima padronanza dell'Inglese, di HTML, CSS, Google Analytics, Scrum / Agile e Axure. La sede è a Verano (Monza Brianza).
- **Senior Web Analytics Manager** con 5 anni di esperienza nel settore digitale, laureato in Matematica o discipline economiche, con conoscenza degli strumenti SEO, HTML, CSS,

JS, Google Analytics. Tag Manager, Adwords, Developer tools, Dynatrace, Pingdom e una conoscenza della lingua inglese. La sede è a Verano (Monza Brianza).

- **Stage Digital Marketing & Web Support** il tirocinante deve avere una laurea in Marketing, Design o Informatica. Conoscere i programmi Adobe Illustrator, Photoshop e InDesign ma anche di SEO, di AdWords e Google Analytics. Con una buona conoscenza della lingua inglese. La sede è a Verano (Monza Brianza).

Per candidarsi è necessario consultare il [sito](#) del **Gruppo MediaWorld**.

F) ANAC: CONCORSO SPECIALISTI 2018

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 Marzo 2018, il bando di concorso per l'assunzione presso l'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, di 35 unità per il profilo Specialista di area amministrativa e giuridica.

Per l'ammissione al concorso **sono richiesti i seguenti requisiti**:

- essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione europea;
- avere un'età non inferiore a 18 anni;
- essere in possesso di laurea magistrale/specialistica in una delle seguenti discipline: giurisprudenza, teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, scienze delle pubbliche amministrazioni, scienze della politica, studi europei oppure diploma di laurea vecchio ordinamento corrispondente ad una delle predette lauree magistrali/specialistiche;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- godimento dei diritti civili e politici.

Il concorso prevede:

- prova preselettiva consistente in una prova a test per la verifica delle attitudini all'apprendimento;
- selezione scritta articolata in: una prova scritta teorica; una prova scritta teorico-pratica;
- colloquio orale;
- valutazione dei titoli.

La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro le 16.00 del 20 aprile 2018** esclusivamente compilando l'apposito modulo elettronico sul sito dedicato. Per la partecipazione al concorso è richiesto il versamento del contributo di ammissione di 10 euro. Bando e maggiori informazioni su Rigualificazione.formez.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

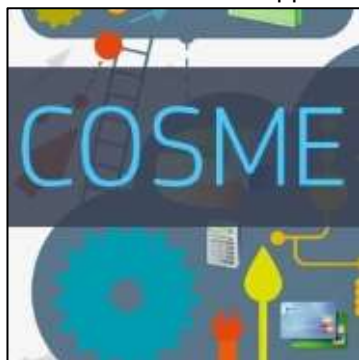
Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

28. BANDO - Cosme per lo sviluppo di capacità imprenditoriali dei giovani migranti

Il bando della DG Sviluppo della Commissione Europea è rivolto ad **identificare potenziali**



imprenditori tra i migranti e diffondere consapevolezza riguardo la capacità imprenditoriale all'interno delle comunità dei migranti. In particolare il **programma Cosme** si concentra su due aspetti: **corsi di formazione** (e.g. su imprenditorialità, pianificazione aziendale, aspetti legali della creazione di una società e circa l'assunzione di dipendenti, ecc.) e **piani di tutoraggio** per i migranti imprenditori e per coloro che aspirano a diventare tali. Tramite queste attività si intende aiutare i migranti a diventare lavoratori autonomi e a costruire imprese di successo. La dotazione finanziaria è di oltre **2 milioni** e si attende l'approvazione di circa 4 progetti. Scadenza **24**

maggio 2018. Una proposta progettuale deve prendere (possibilmente tutte) le seguenti attività:

- WP1: identificazione dei potenziali imprenditori migranti
 - WP2: istruzione e formazione
 - WP 3: Piani di *mentoring* per imprenditori migranti
 - WP4: Dimensione orizzontale: cooperazione transfrontaliera e scambi di buone pratiche
- Non saranno accettabili progetti che siano la semplice continuazione di attività esistenti: i proponenti dovranno esplicitare quale sarebbe il valore aggiunto dei finanziamenti UE, che dovrebbe aiutarli a migliorare, espandere o trasferire le loro attività a sostegno degli imprenditori migranti e/o istituire progetti comuni con altre organizzazioni in diverse regioni e paesi.

Eleggibilità

Organizzazioni attive nel sostegno all'integrazione economica e sociale dei migranti e/o nella promozione dell'imprenditorialità, fra le quali:

- autorità pubbliche e amministrazioni pubbliche (a livello nazionale, regionale o urbano);
- Camere di commercio e industria e organismi analoghi;
- associazioni di imprese e reti di sostegno alle imprese;
- organizzazioni di sostegno alle imprese e incubatori;
- ONG, organizzazioni non-profit, associazioni e fondazioni che lavorano con i migranti;
- fornitori di istruzione e formazione, pubblici e privati

Contributo e partenariato

Il contributo comunitario può coprire fino all'**85%** delle spese ammissibili per un massimo di 556.250 euro. Il proponente deve operare nel contesto di un **partenariato transnazionale** costituito da almeno **3** diversi attori (il proponente più 2 partner) provenienti da almeno **3 diversi Stati membri**. Uno stesso soggetto non può partecipare a più di un partenariato, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è coinvolto. La durata massima prevista dei progetti è di **24 mesi**; le attività dovrebbero cominciare non prima del 1° novembre 2018. [Modulistica e guidelines.](#)

29. BANDO - Energia, disabilità e sanità: in arrivo tre nuovi affidati in Mozambico

Sono questi i temi di **tre nuove iniziative di cooperazione affidate** a OSC e altri soggetti senza finalità di lucro dalla **sede AICS di Maputo**. I bandi per gli affidamenti saranno pubblicati tra febbraio e marzo (già pubblicato quello sull'energia) con scadenza per la presentazione delle offerte entro fine maggio. Una dotazione finanziaria molto importante quella messa a disposizione in Mozambico, quasi 5 milioni per il bando sull'accesso all'energia, poco meno di un milione per le disabilità e ben 7 milioni per l'affidamento sulle malattie non trasmissibili, per **un totale di quasi 13 milioni**. Di seguito i dettagli dei tre bandi



1. Illumina: Accesso All'energia Per Lo Sviluppo Locale E L'empowerment Delle Donne
Budget del progetto in affidamento: **Lotto 1 Zambezia €2.635.000 + Lotto 2 Cabo Delgado €2.365.000, totale €4.730.000.**

Scadenza bando: **21 maggio 2018.**

Previsione avvio progetto e durata: Luglio 2018, durata 3 anni.

Obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita e rafforzare la resilienza a *shock* naturali e non delle popolazioni vulnerabili delle Province di Zambezia e Cabo Delgado attraverso l'accesso all'energia.

Obiettivo specifico: promuovere lo sviluppo locale e l'*empowerment* delle donne attraverso il miglioramento dell'accesso a fonti di energia rinnovabile.

R1 Aumentata l'offerta e l'accesso a servizi e tecnologie energetici sostenibili per uso domestico e produttivo;

R2 Create capacità fra attori locali di sviluppo ed empowerment socio-economico per donne e uomini;

R3 Rafforzate le competenze tecniche e gestionali degli attori della filiera energetica.

Specificità: Obiettivo trasformativo di genere e coinvolgimento del settore privato
Ciascun Ente esecutore potrà presentare solo una proposta esecutiva [come mandatario (capofila) o mandante (co-esecutore) di un'ATS] per uno stesso progetto. Tutte le OSC

dell'ATS sia capofila che coesecutrici devono essere iscritte all'elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. [Modulistica e Guidelines.](#)

2.Disabilità: Educazione, Lavoro E Tecnologie Dell'informazione E Della Comunicazione

Budget del progetto in affidamento: **890.000 Euro** (unico progetto/lotto); partner: MGE CAS. Previsione lancio bando: Marzo 2018 (almeno 2 mesi per presentare le proposte).

Previsione avvio progetto e durata: Luglio-agosto 2018, 18 mesi.

Obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità contribuendo a colmare il gap esistente tra la ratifica della Convenzione ONU (UNCRPD) e l'effettiva applicazione della stessa in Mozambico.

Obiettivo specifico: sostenere i processi di inclusione sociale ed economica di ragazzi, ragazze e donne con disabilità attraverso il rafforzamento delle competenze degli attori chiave e la realizzazione di azioni innovative.

R1 *Migliorata la capacità di definizione, attuazione e monitoraggio di programmi inclusivi delle persone con disabilità da parte delle istituzioni governative nazionali e locali, in linea con quanto previsto dalla UNCRPD;*

R2 *Rafforzate le capacità e competenze delle organizzazioni di persone con disabilità per una effettiva partecipazione delle persone con disabilità nella vita economica e nei processi decisionali che li riguardano;*

R3 *Realizzate attività inclusive nel settore della educazione e del lavoro attraverso partenariati strategici fra attori italiani e mozambicani che si avvalgono di tecnologie accessibili.*

3.Prevenzione E Controllo Delle Malattie Non Trasmissibili (NCD)

Budget del progetto in affidamento: ~ 7 mln Eur (unico progetto/lotto).

Scadenza: **27 maggio 2018.**

Durata: 36 mesi.

Previsione avvio progetto: Lug-Ago 2018.

Obiettivo generale: contribuire alla riduzione della morbi-mortalità in Mozambico per le principali malattie non trasmissibili (NCD).

Obiettivo specifico: rafforzare la capacità di risposta del Ministero della Sanità all'aumentata incidenza delle malattie non trasmissibili di prioritaria attenzione, aumentando così le diagnosi precoci e i trattamenti.

Risultato Atteso 1: Il **sistema di formazione dei docenti** delle Istituzioni di Formazione (IdF) del MISAU è **rafforzato** e la modalità della Formazione Continua (FC) per le NCD è adottata sistematicamente;

Risultato Atteso 2: Il modello e i **protocolli di visita** per le NCD a maggiore prevalenza (con focus sulla prevenzione, diagnosi precoce e gestione dei fattori di rischio) sono **correttamente sviluppati ed implementati** nelle Unità Sanitarie e negli ospedali target, sono integrati ai protocolli di consultazione curativa e le comunità sono sensibilizzate sui fattori di rischio di NCD;

Risultato Atteso 3: La rete dei **laboratori di diagnosi del cancro** è **rafforzata con 3 nuovi laboratori di citologia** attrezzati e operanti e con tecnici di patologia con migliorate competenze;

Risultato Atteso 4: Il sistema di **sorveglianza epidemiologica del cancro** è **migliorato** e i **dati sulle NCD** sono **integrati nel Sistema d'informazione sanitaria** di routine (SISMA).

[Modulistica e guidelines.](#) [Scarica La Presentazione Dei Tre Bandi.](#)

30. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid (Marzo 2018)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra **aprile e maggio 2018.**

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Ghana** – Promoting local economic development in Ghana.

[EuropeAid/159018/DD/ACT/GH](#). Budget: 5.900.000 EUR. Scadenza: 27/04/2018.

- **Tunisia** – Renforcer le rôle de la société civile à accompagner les autorités locales et mesurer leurs performances. [EuropeAid/159007/DD/ACT/TN](#). Budget: 1.000.000 EUR. Scadenza: 27/04/2018.
- **Paraguay** – Apoyo a las organizaciones de la sociedad civil para el cumplimiento de los Objetivos de Desarrollo Sostenible (ODS) en Paraguay. [EuropeAid/158637/DD/ACT/PY](#). Budget: 1.960.000 EUR. Scadenza: 27/04/2018.
- **Zambia** – Citizen Engagement in Democracy and Re-integration of Inmates in Correctional Facilities in Zambia. [EuropeAid/158909/DD/ACT/ZM](#). Budget: 3.000.000 EUR. Scadenza: 02/05/2018.
- **Gabon, Sao Tomè e Principe** – Soutien aux organisations de la société civile et aux autorités locales au Gabon et à Sao Tomé-et-Principe pour la bonne gouvernance et le développement participatif, inclusif, durable. [EuropeAid/159396/DD/ACT/Multi](#). Budget: 2.950.000 EUR. Scadenza: 15/05/2018.
- **Mauritius** – Enhancing Civil Society Organisations' Contributions to Governance and Development Processes in the Republic of Mauritius. [EuropeAid/158293/DD/ACT/MU](#). Budget: 1.350.000 EUR. Scadenza: 31/05/2018.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Guinea equatoriale** – Convocatoria de propuestas para apoyar las iniciativas de la sociedad civil para promover la democracia y los derechos humanos en Guinea Ecuatorial. [EuropeAid/158913/DD/ACT/Multi](#). Budget: 280.000 EUR. Scadenza: 30/04/2018.
- **Kazakistan** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)-Country based support schemes (CBSS) Kazakhstan. [EuropeAid/158487/DD/ACT/KZ](#). Budget: 600.000 EUR. Scadenza: 11/05/2018.

31. BANDO - Fondazione Cariplo un bando per il Capacity Building del Terzo Settore

La Fondazione Cariplo all'interno del programma "**Cariplo Social Innovation**" ha recentemente presentato un nuovo strumento con cui Fondazione vuole sostenere e potenziare la capacità del **Terzo Settore** di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, agendo sul miglioramento della qualità delle risorse umane coinvolte, sui processi di formulazione delle strategie e sulla struttura organizzativa e gestionale delle ONP. I temi su cui lo strumento si focalizza sono il **rafforzamento organizzativo, la leadership e il ricambio generazionale e l'internazionalizzazione** nelle ONP. Il budget a disposizione del bando ammonta a **2,5 milioni** e la scadenza è fissata per il **2 maggio 2018**.



Obiettivo. Sostenere e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, attraverso l'attivazione di un programma filantropico intersettoriale di **Capacity Building mirato alla crescita e alla sostenibilità** delle diverse forme di imprenditoria sociale espresse dal Terzo Settore. Questo strumento di capacity building degli enti di Terzo Settore si concentrerà sui seguenti temi:

- **rafforzamento organizzativo a supporto della sostenibilità economica** degli enti che ambiscano a diventare più reattivi ed efficaci nel raccogliere le sfide attuali e future;
- **leadership e ricambio generazionale**, per favorire, coltivare e accompagnare l'inserimento e la crescita di giovani talenti con particolare attenzione alla questione di genere;
- **internazionalizzazione**, per stimolare l'attitudine di apprendere osservando gli altri oltre la dimensione locale e favorire così la trasferibilità dell'innovazione. Condividere e replicare adattando pratiche e processi testati e dimostratisi efficaci, disegnare nuove soluzioni.

Progetti ammissibili

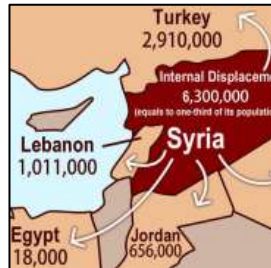
Verranno sostenuti progetti con chiari obiettivi di rafforzamento della/delle organizzazione/i in un'ottica di miglioramento tramite la realizzazione di specifiche attività declinate che prevedano una o più delle seguenti possibilità:

1. iniziative volte a migliorare la sostenibilità delle organizzazioni (es. business planning, posizionamento strategico, potenziamento strategie di raccolta fondi, esigenze di natura tecnologica, supporto al miglioramento delle capacità di accesso ai fondi europei);
2. sviluppo di percorsi di leadership e di processi di ricambio generazionale;
3. iniziative finalizzate a creare e/o accrescere la propria rete/ dimensione internazionale e/o orientate alla trasferibilità dell'innovazione.

La richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo dovrà essere compresa **tra 30.000 e 100.000 €** e **non superiore all'80%** dei costi totali del progetto. [Scarica il bando completo.](#)

32. BANDO - Sette nuovi bandi paese aperti dall'Agenzia

In attesa di conoscere il calendario del bando OSC 2018 si è intensificata l'uscita di **bandi paese o regionali relativi a iniziative di emergenza o affidate dall'AICS**. Dopo la scadenza dell'iniziativa regionale sulle migrazioni in Africa Occidentale e il lancio di tre iniziative affidate in Mozambico, l'Agenzia presenta un nuovo progetto regionale sull'empowerment delle **donne e bambine rifugiate siriane** che porterà a breve all'uscita di un bando che interesserà Egitto, Giordania e Libano per un budget complessivo da affidare alle OSC pari a **3,5 milioni**. Ecco di seguito un riepilogo delle iniziative aperte ad oggi.



Progetto – Assistenza ed empowerment delle donne e bambine rifugiate siriane e delle donne e bambine vulnerabili in Egitto, Giordania e Libano

Il 5 febbraio scorso il Comitato Congiunto ha approvato l'iniziativa denominata "Assistenza ed empowerment delle donne e bambine rifugiate siriane e delle donne e bambine vulnerabili delle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano" per un importo complessivo di 6 milioni di euro. L'operazione si inquadra nell'ambito della risposta della Cooperazione italiana alla crisi siriana e mira a contribuire in maniera più sistematica e omogenea al miglioramento delle condizioni di vita delle donne e bambine rifugiate siriane, che costituiscono ormai il 50% della popolazione rifugiata siriana, in tre paesi ospitanti: Egitto, Giordania e Libano. L'iniziativa prevede due componenti principali: salute riproduttiva e violenza di genere; empowerment socio-economico delle donne rifugiate, in una prospettiva non solo contingente, ma di medio-lungo periodo in preparazione al ritorno in Siria, non appena le condizioni generali lo permetteranno. La prima componente dell'iniziativa sarà realizzata da UNFPA che, come noto, ha il mandato specifico per le tematiche di salute riproduttiva e GBV – Gender Based Violence. La seconda componente prevede un intervento di ESCWA ai fini della formazione di donne leader, mentre l'empowerment socio-economico sarà promosso tramite **progetti realizzati dalle OSCs** in loco che saranno selezionate attraverso un bando pubblico gestito dalla sede centrale dell'AICS. L'ammontare complessivo destinato a questo bando sarà di **3.530.000 euro**. Oggi si svolgerà a Roma in Info day di presentazione del progetto e a breve verrà pubblicato il bando. [Scarica il documento di progetto](#). Di seguito le altre iniziative attualmente aperte:

- **Mozambico, Malawi, Zimbabwe** 11297 Iniziativa di rafforzamento della resilienza delle comunità vulnerabili ai cambiamenti climatici in Africa Australe. **Scadenza: 19/04/2018.**
- **Etiopia** 11212 Iniziativa di emergenza in risposta all'emergenza umanitaria causata dal fenomeno climatico el niño. **Scadenza: 18/04/2018.**
- **Sud Sudan, Uganda** 11211 Iniziativa di emergenza nei settori della salute, della nutrizione, agricoltura, acqua e tutela ed inclusione dei minori in favore dei rifugiati e sfollati, vittime della crisi umanitaria, e delle comunità ospitanti. **Scadenza: 12/04/2018.**
- **Giordania** 11324 Sostegno alla creazione di mezzi di sussistenza sostenibili per i rifugiati siriani e per i giordani vulnerabili tramite il rafforzamento della stabilità sociale nei governatorati del sud della giordania **Scadenza 12/04/2018.**
- **Mozambico** 11375 – Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili. **Scadenza 27/05/2018.**
- **Mozambico** 11387 – ILUMINA – Accesso all'energia per lo sviluppo locale e l'empowerment delle donne. **Scadenza: 21/05/2018.**

[Modulistica e Guidelines.](#)

33. BANDO - Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”

La scorsa settimana sono stati pubblicati dalla UE i bandi per il 2018 relativi al **Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”**(2014-2020). Si tratta di opportunità di co-finanziamento che coprono diversi ambiti: **cittadinanza, diritti dei minori, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza**, compreso l'incitamento all'odio online. Di seguito l'elenco delle call aperte e di prossima apertura con il link di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari e l'entità del finanziamento. Scadenze comprese tra **aprile e novembre 2018**



- **Bando** “Miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE”. Scadenza: **26 aprile 2018**. [REC-RCIT-CITI-AG-2018](#)
- **Bando** “Sostegno alla capacity-building nel campo dei diritti dei minori – meccanismi integrati nazionali o regionali per supportare i minori che lasciano o escono dai sistemi di assistenza alternativa”. Scadenza: **31 maggio 2018**. [REC-RCHI-PROF-AG-2018](#)
- **Bando** “Prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori”. Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **13 novembre 2018**. [REC-RDAP-GBV-AG-2018](#)
- **Bando** “Pari partecipazione di donne e uomini nei dibattiti pubblici, nelle posizioni di leadership in politica e nel settore imprenditoriale; sostegno alle autorità pubbliche e alla società civile riguardo all'iniziativa “New Start to Support Work-Life Balance for Parents and Carers”. Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **19 giugno 2018**. [REC-RGEN-WWLB-AG-2018](#).
- **Bando** per autorità pubbliche sulla “prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio”. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **27 settembre 2018**. [REC-RRAC-HATE-AG-2018](#).
- **Bando** per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **11 ottobre 2018**. [REC-RRAC-ONLINE-AG-2018](#).
- **Bando** prevenzione e lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **4 ottobre 2018**. [REC-RRAC-RACI-AG-2018](#).
- **Bando** per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom. Apertura: **17 maggio 2018**. Scadenza: **9 ottobre 2018**. [REC-RDIS-DISC-AG-2018](#).
- **Bando** per sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom. Apertura: **12 giugno 2018**. Scadenza: **8 novembre 2018**. [REC-RDIS-NRCP-AG-2018](#).

34. BANDO – Il Lazio torna alla decentrata con un (micro)bando per progetti delle OSC

Sono così pochi per una regione come il Lazio che forse costerà più gestirli, eppure la **regione Lazio** ha recentemente messo a **bando 210.000 euro** sulla Cooperazione



Internazionale per sostenere progetti di cooperazione promossi dalla società civile in Paesi in via di sviluppo. Sviluppo delle filiere produttive, capacità imprenditoriali, creazione di lavoro, gestione dei territori e raggiungimento degli SDGs nei **22 paesi target** individuati, questi gli ampi obiettivi identificati dall'amministrazione regionale. Contributi di massimo **70.000 € per progetto** (massimo 50%). Scadenza per la presentazione delle proposte **15 maggio 2018**. L'Avviso pubblicato prevede la realizzazione di uno o più dei seguenti obiettivi: **a.** promuovere il trasferimento di competenze, conoscenze, capacità professionali e finanziarie alle popolazioni dei

Paesi Target del Progetto per il miglioramento della filiera produttiva e delle capacità imprenditoriali nei Paesi Target; **b.** sostenere l'istituzione e il rafforzamento dei sistemi di gestione dei territori e dei servizi di “governance” in favore degli enti locali nei Paesi Target attraverso il trasferimento di esperienze e best practices; **c.** promuovere la creazione di opportunità di lavoro, con particolare focus per i giovani e le donne, favorire lo sviluppo socio-economico e sostenere la promozione dello sviluppo economico e del miglioramento del

tessuto produttivo economico locale, in particolare del settore delle piccole medie imprese; **d.** promuovere il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per Raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. **Paesi target:** Africa Sub-Sahariana (9): Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico; Mediterraneo (2): Egitto, Tunisia; Medioriente (3): Libano, Palestina, Giordania; Balcani (2): Albania, Bosnia; America Latina e Caraibi (3): Bolivia, Cuba, El Salvador; Asia (3): Afghanistan, Myanmar, Pakistan. La dotazione finanziaria dell'Avviso ammonta a 210.000 Euro. Max 50% delle Spese Ammesse, con un limite massimo di 70.000 Euro per Progetto. [Modulistica e guidelines.](#)

35. BANDO – Gemellaggi e reti di città per costruire un'Europa per i cittadini

Stanno per aprirsi i termini per la seconda finestra di presentazione delle proposte progettuali del **Programma “Europa per i cittadini”**, gestito dalla Commissione Europea attraverso l'Agenzia EACEA, che finanzia gemellaggi e reti di città. Si tratta di uno strumento molto interessante per gli Enti locali e la società civile, che possono aprirsi ad una serie di opportunità e di relazioni con altri contesti europei ed extra comunitari. I temi prioritari sono **la sfida all'euroscetticismo, la promozione della solidarietà in tempi di crisi, il dialogo interculturale e l'integrazione di immigrati e minoranze**. I contributi variano da 25.000 a 150.000 euro con una dotazione complessiva di oltre 9 milioni. La prossima scadenza è fissata per il **3 settembre 2018**.



Misura 1. Gemellaggio di città: Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di **almeno 2 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 1 deve essere Stato UE** e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città: Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di **almeno 4 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 2 siano Stati UE**. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi. **Priorità tematiche:** Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo; Promuovere la solidarietà in tempi di crisi; Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze; 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale. Per entrambi gli Assi, la Commissione Ue incoraggia i promotori di progetto a **coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà**. Possono partecipare ai progetti gli organismi pubblici o le organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma (vedi voce “Aree geografiche coinvolte”). Nello specifico: **Misura 1:** città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali. **Misura 2:** città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile. **Ammontare dei contributi:** **Misura 1:** contributo UE di **massimo € 25.000 per progetto**. **Misura 2:** contributo UE di **massimo € 150.000 per progetto**. La sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari diretti a coprire i costi ammissibili del progetto. **Scadenza bandi:** **Misura 1: 03/09/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2019. **Misura 2: 03/09/2018**, per progetti aventi

inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2019. Le candidature devono essere presentate entro le **ore 12.00** (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati. [Per saperne di più.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. "Be a Mentor" TC in Armenia

Dall'1 all'8 aprile si svolge in Armenia il corso formativo "Be a Mentor". Il corso di formazione internazionale di 7 giorni mira a potenziare i mentori nel volontariato europeo, per fornire un adeguato sostegno all'apprendimento dei volontari dello SVE, quindi per potenziare le loro capacità in vista di un futuro impiego. Il servizio di volontariato europeo rappresenta un'enorme opportunità per i giovani, indipendentemente dalla loro religione, razza, cultura, convinzioni, situazione economica e affiliazione politica, per imparare a vivere in una nuova



cultura, per acquisire un'esperienza unica e avere un impatto positivo sulla comunità attraverso le loro attività. Un mentore incrementa la capacità dei volontari di applicare le loro conoscenze alla vita reale, fornisce supporto didattico e una guida per riconoscere lo sviluppo delle competenze professionali. L'obiettivo di questo progetto è migliorare la conoscenza, il trasferimento

degli strumenti e dei metodi utili ai mentori per lavorare in modo produttivo con i volontari SVE. Al corso partecipano 22 giovani provenienti da Armenia, Norvegia, Estonia, Romania, Polonia, Georgia, Ucraina, Moldavia, Russia, Italia e Grecia.

37. "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults": primo meeting a Gaziantep

Dal 3 al 6 aprile si svolge a Gaziantep, in Turchia, il primo meeting transnazionale del progetto europeo "EXPERIENTIAL PEDAGOGY OF THE OPPRESSED FOR ADULTS", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus. All'incontro partecipano tre rappresentanti dello staff della nostra associazione che lavoreranno sul progetto KA2 Erasmus Plus approvato (rispettivamente parteciperanno all'evento un nostro ricercatore, un nostro tecnico ed un nostro amministrativo). Maggiori informazioni saranno disponibili sulla prossima newsletter.



38. Safer Places Hopeful Refugees: quarto corso a Ljubljana in Slovenia

Dal 10 al 16 aprile si svolgerà a Ljubljana, in Slovenia, il quarto corso formativo (previsto nel



progetto "Safer Places Hopeful Refugees") destinato a rafforzare i concetti e valori della cittadinanza europea. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti, ha come obiettivo principale quello di scambiare buone prassi sulla accoglienza dei rifugiati e dei migranti cercando di fornire azioni di supporto agli stessi. L'iniziativa vuole promuovere azioni positive per i rifugiati a livello locale ed internazionale. Gli obiettivi del progetto sono: Rafforzare la capacità delle organizzazioni che

lavorano per i rifugiati e anche le competenze del proprio personale; Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la solidarietà a livello globale; Promuovere la cooperazione internazionale e la comunicazione interculturale; Migliorare l'inclusione sociale e le pari opportunità per i rifugiati; Sviluppare reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale. Al corso parteciperanno 3 membri dello staff della nostra organizzazione.

39: STRATE.GEES - primo corso a Salonicco

Dal 18 al 22 aprile 2018 si svolgerà a Salonicco il primo corso del progetto “STRATE.GEES”, diretto a realizzare uno scambio di buone pratiche tra diversi partner operanti del settore dei rifugiati. Il progetto vuole trovare, capire e condividere le buone prassi per avere l'opportunità di applicarle nei territori locali, aiutando così la integrazione, offrendo migliori servizi e guidando la popolazione ad accettare e rispondere positivamente a tutte le necessità umanitarie. I partner del progetto sono: KBM Consultants Ltd (Regno Unito); EURO-NET (Italia); SPOLECZNA AKADEMIA NAUK (Polonia); CENTER OF NON FORMAL EDUCATION (Grecia); CONFEDERACION ESPANOLA DE CENTROS DE ENSEÑANZA ASOCIACION C.E.C.E. (Spagna); KIRSEHIR VALILIGI (Turchia); MV INTERNATIONAL (Italia); ASOCIATIA MILLENIUM CENTER ARAD (Romania). Al corso saranno presenti due partecipanti della nostra associazione. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.



40. Seminario dedicato a “L’Europa che protegge, dà forza e difende”

Il 7 Aprile 2018 si svolgerà a Potenza, presso I.I.S. Einstein - De Lorenzo, organizzato dal nostro centro Europe Direct Basilicata, un seminario dedicato all'Europa che protegge, dà forza e difende. Si parlerà inoltre del programma Erasmus+ e di tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. All'incontro, che avrà la durata di due ore, parteciperanno 50 ragazzi delle quarte e quinte classi, che avranno la possibilità di intervenire con domande e curiosità.



41. Nuovi sondaggi per il 2018

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2018 sono i seguenti:



- [Elezioni europee 2019](#)

- [Cittadinanza europea](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee!

I NOSTRI SPECIALI

42. VET4MIGRE: corso formativo a Sofia in Bulgaria

Dal 10 al 14 aprile, si svolgerà a Sofia, in Bulgaria, il corso formativo (diretto a comprendere le tecniche di fast learning) previsto nell'ambito del progetto “VET4MIGRE”, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azione KA2 Partenariati Strategici per la formazione professionale (azione n. 2017-1-DK01-KA202-034224). Il progetto vuole tentare di includere i migranti nell'economia europea favorendo: il rafforzamento delle competenze nelle TIC e nelle innovazioni; il miglioramento delle capacità e delle competenze di soft skills; la promozione e lo scambio di buone pratiche; lo sviluppo di situazioni che facilitino la migliore integrazione. Per fare ciò, il progetto svilupperà i seguenti quattro output intellettuali di diversi tipi (report, guide, DVD, piattaforma Internet), su cui l'intera



partnership lavorerà per un periodo di ventotto mesi: Indagine sull'inclusione dei migranti nelle economie locali dell'UE; Guida per i migranti imprenditori; Kit di strumenti per formatori di migranti; Corso di imprenditorialità online per migranti. Per supportare gli output di cui sopra, sono previste le seguenti attività: un evento formativo (appunto quello che si realizzerà a Sofia) in cui lo staff apprenderà la metodologia di un insegnamento rapido in un corso di lingua; cinque meeting transnazionali per riflettere, monitorare e valutare le attività sviluppate e pianificare quelle nuove; cinque eventi moltiplicatori in cui tutti i risultati saranno pubblicizzati/diffusi in Danimarca, Italia, Grecia, Spagna e Bulgaria; tanti prodotti di comunicazione, disseminazione e valutazione. Al corso saranno presenti due partecipanti di Youth Europe Service. Maggiori informazioni sul progetto sul sito ufficiale dell'iniziativa <https://www.vet4migre.eu/>

43. MADE IN EU: secondo meeting in Italia a Caserta



Dal 23 al 24 marzo, si è svolto in Italia, a Caserta, il secondo meeting del progetto "Made in EU", di cui sono partner italiani le organizzazioni GODESK SRL ed INFORMAMENTIS EUROPA. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - scambio di buone prassi. Durante questo secondo meeting i partner si sono confrontati sui prodotti in fase di realizzazione (ricordiamo che GODESK SRL deve realizzare una APP interattiva ed INFORMAMENTIS EUROPA il sito web del progetto).

44. SURVIVE: secondo meeting a Cracovia in Polonia

Dal 26 al 27 marzo, si è svolto a Cracovia, in Polonia, il secondo meeting di "SURVIVE" di cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Nel corso del meeting è stato aggiornato con nuove notizie il sito web e sono state condotte ricerche sulle buone pratiche dei survivors. È stato deciso inoltre il prossimo evento di formazione a Cracovia. Seguite il progetto su www.surviving.eu.



45. SURVIVE - seconda study visit in Polonia



Dal 23 al 27 aprile si svolgerà a Cracovia, in Polonia, la seconda study visit del progetto "Survive". L'obiettivo del corso è verificare lo stato di salute delle imprese in Polonia, visitare alcune aziende che operano in specifici settori in cui la crisi è stata determinante e nonostante tutto sono riuscite ad approfittare delle difficoltà per aumentare i propri fatturati. Seguite il progetto su www.surviving.eu.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l’Europa
con noi”**

**Numero 07
Anno XIV**

05 Aprile 2018

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info